

ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 9

P. T. O. F.

(PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA)

AA.SS. 2016-19



INDICE

PREMESSA	Pag. 3
Dal Pof annuale al Pof triennale	
L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	Pag. 4
(storia, sedi, componenti alunni, famiglie, docenti , analisi dei bisogni)	
Il contesto Territoriale	Pag. 7
Le scuole che compongono l'Istituto	Pag. 9
Scuole infanzia	Pag. 10
Scuole primarie	Pag.16
Scuola secondaria I grado	Pag.20
SCELTE EDUCATIVE, CURRICOLARI E DIDATTICHE	Pag. 24
(Vision, Mission e finalità del PTOF)	
Obiettivi formativi prioritari	Pag. 25
Il curriculum	Pag. 26
Didattica laboratoriale e laboratori	Pag. 34
Inclusione	Pag.36
Continuità e orientamento	Pag. 39
AREA PROGETTUALE	Pag. 44
(Progetti singole scuole dell'istituto)	
Progetti per miglioramento del digitale	Pag. 50
AREA VALUTATIVA	Pag. 52
(Valutazione apprendimenti e competenze)	
Autovalutazione e RAV	Pag. 53
Piano di Miglioramento	Pag. 54
RISORSE UMANE	Pag. 63
(Organigramma)	Pag. 63
Funzionigramma	Pag. 64
Organico docenti e ATA	Pag. 66
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Pag. 68

Allegati

- ☐ Modelli per la certificazione delle competenze
- ☐ Piano Annuale Inclusione (CM 8/2013)

PREMESSA

Il presente **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** relativo all'**Istituto Comprensivo Pescara 9** di Pescara è prodotto ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 6847/A9 del 09/10/2015.

Ha ricevuto il parere favorevole del Collegio docenti nella seduta del 15 gennaio 2016 ed è stato approvato dal Consiglio di istituto nella riunione del 15 gennaio 2016 (delibera n. 2).

Il suddetto , dopo l'approvazione, viene inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accettarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il PTOF è pubblicato nel sito web della scuola e nel portale del Miur "Scuola in chiaro".

DAL POF ANNUALE AL PTOF (PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA)

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. E' la carta a cui fare riferimento per la costruzione di un graduale e integrato percorso di formazione di bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, in un particolare contesto territoriale e culturale e che rende visibile al territorio la scuola e la propria offerta formativa.

È un documento di progettazione comune e di informazione, dinamico, suscettibile di revisione e di verifica continua.

Le scelte educative e didattiche in esso delineate tutelano il diritto allo studio di tutti gli alunni della scuola e promuovono uguali opportunità di realizzazione personale nella vita futura, coerentemente con quanto affermato nei documenti programmatici nazionali ed europei.

Il POF annuale verrà sostituito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dall'A.S. 2016-2017 ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/15. Ogni istituzione scolastica, con la partecipazione di tutte le sue componenti, predispone il **piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile entro il 31 Ottobre di ogni anno.**

L'IDENTITA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

La storia

L'Istituto Comprensivo Pescara 9 è stato istituito il 01/09/2012 nell'ambito del Piano nazionale di razionalizzazione della rete scolastica (L.111/2011, art. 19), è composto dalle scuole dell'infanzia e primarie dell'ex 4° e 9° Circolo Didattico e dalla scuola secondaria di primo grado "Virgilio

Le sedi

Attualmente l'Istituto conta n. 1381 alunni distribuiti in 60 classi e sezioni . E' articolato in:

- **scuola dell'infanzia "Colle INNAMORATI"**
- **scuola dell'infanzia "Colle SCORRANO"**
- **scuola primaria "BOSCO"**
- **scuola primaria "COLLI"**
- **scuola secondaria di I grado "VIRGILIO"** , sede anche degli Uffici Amministrativi e di Dirigenza.

L'aggregazione delle scuole dell'infanzia , delle scuole primarie e della scuola secondaria di I grado in una sola struttura funzionale favorisce:

- la coerenza del progetto formativo rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni (CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO);
- l'unitarietà del percorso educativo attraverso la progettazione integrata dell'offerta formativa;
- la gestione flessibile dell'organizzazione (autonomia didattica);
- rapporti più stretti con i genitori ed il territorio (integrazione sociale).

I tre gradi scolastici funzionano distintamente secondo le loro caratteristiche (orari, docenti, campi di esperienza, discipline), ma le azioni educative didattiche e valutative sono organizzate e coordinate in verticale ed in relazione alla centralità dell'alunno , secondo processi di insegnamento-apprendimento in continuità tra scuole , graduali e progressivi , determinando la costruzione dell'identità dell'Istituto.

Il confronto costante e sistematico tra i docenti dell'Istituto Comprensivo agevola il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, consente di attivare e realizzare progetti di studio comuni , ispirati alle esigenze formative , agli interessi , alle attitudini , alle potenzialità dei bambini/ragazzi, favorisce l'applicazione delle *"Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"* emanate nel 2012.

COMPONENTI : alunni, famiglie, docenti

Gli alunni

L'utenza che affluisce all'istituto Comprensivo Pescara 9 è eterogenea . Gli alunni provengono non solo dal contesto territoriale di riferimento , ma anche dai quartieri del centro cittadino , da zone limitrofe , di urbanizzazione più o meno recente e da aree extra-urbane generalmente di tipo residenziale. Negli ultimi anni, è andata aumentando la presenza di ragazzi stranieri, anche se il numero risulta ancora contenuto rispetto alla totalità degli alunni. Per essa la scuola si è organizzata con l'attuazione di percorsi di educazione interculturale che valorizzano l'identità e/o le differenze-risorse dei ragazzi , permettono agli alunni non italofoeni di conoscere la lingua e la cultura italiana, necessarie per la loro completa realizzazione personale e costituiscono opportunità magnifiche di apprendimento e di socializzazione anche per gli allievi italiani. Un buon gruppo di alunni coltiva interessi extrascolastici (sport, musica...) aderendo alle proposte delle numerose associazioni presenti sul territorio cittadino .

Numero alunni a.s. 2015/2016

Scuola	Numero alunni	Totale generale
Infanzia	272	1381
Primaria	629	
Secondaria	480	

Le famiglie

Le famiglie degli alunni appartengono in prevalenza al ceto sociale medio e medio-alto, con titolo di studio superiore o laurea; si tratta soprattutto di impiegati, professionisti, insegnanti di vari ordini di scuola, commercianti. Il numero dei componenti è in media di 4 persone per famiglia e, spesso, entrambi i genitori svolgono un'attività lavorativa. Anche le famiglie di alunni extracomunitari sono inseriti, in gran parte, nel tessuto sociale e lavorativo. I genitori sono consapevoli del ruolo che la scuola esercita, fin dalla prima infanzia, nel processo di crescita dei figli e manifestano nei confronti di essa forti aspettative, sono disponibili alla collaborazione fattiva con la scuola , partecipano numerosi in ogni attività , mostrando gradimento ed anche spirito di iniziativa.

I docenti

I docenti sono prevalentemente di ruolo e contano su un'esperienza pluriennale. Molti di loro hanno frequentato, e continuano a seguire, corsi di formazione e di aggiornamento, organizzati anche dal nostro Istituto e hanno conseguito specializzazioni e master su iniziativa personale. Quasi tutti i docenti in servizio hanno scelto l'Istituto Comprensivo PESCARA 9 come sede definitiva.

ANALISI DEI BISOGNI

Sulla base delle osservazioni effettuate, sono stati individuati ha individuato i seguenti bisogni specifici delle diverse componenti:

Bisogni formativi e didattici degli alunni

1. Sentirsi a proprio agio nell' ambiente scolastico, nei suoi spazi e negli scambi relazionali coi
2. compagni e gli insegnanti.
3. Acquisire consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche, risorse, attitudini.
4. Maturare la capacità di rispettare le diversità, di confrontarsi e collaborare.
5. Trovare continuità tra l'extra-scuola e la scuola.
6. Acquisire un metodo di studio consapevole e competenze sicure.
7. Imparare a comprendere, utilizzare e integrare linguaggi diversi per accedere ai diversi ambiti del sapere, codificare conoscenze ed esprimere se stessi.

Bisogni delle famiglie

1. Avere occasioni di incontro, anche assembleare, con i docenti, la dirigenza ed esperti nell'ambito della formazione, per conoscere e condividere i problemi, le proposte, i progetti della scuola.
2. Ottenere per i propri figli percorsi formativi validi e una solida preparazione sul piano culturale.
3. Trovare nella scuola un luogo di dialogo e di aiuto nell'affrontare i problemi legati alla crescita dei ragazzi.

Bisogni dei docenti

1. Consolidare il senso di appartenenza ad una Istituzione scolastica fortemente caratterizzata dal proprio progetto educativo-didattico; costruire un linguaggio comune.
2. Essere protagonisti nell'elaborazione del progetto d'Istituto, in relazione alle scelte valoriali di fondo, alla costruzione dei curricoli, alle modalità organizzative.
3. Avere occasioni di aggiornamento e formazione per affrontare con competenza il cambiamento e rendere sempre più efficace la propria azione didattica.
4. Vedere valorizzate le proprie personali capacità professionali.

IL CONTESTO TERRITORIALE

Tutte le scuole dell'ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 9 sono ubicate nel quartiere "COLLI" della città di PESCARA ,a breve distanza l'una dall'altra; ciò facilita le comunicazioni, gli scambi, la collaborazione e l'interazione operativa tra i plessi. Tale posizione favorisce anche un rapporto privilegiato con la vita culturale della città, per l'opportunità di raggiungere, a piedi, il centro , i musei, i luoghi di interesse storico-culturale, scientifico e poter partecipare a manifestazioni ed eventi importanti.

Le sedi scolastiche che appartengono al nostro sono servite da autobus urbani e da scuolabus comunali .

Il quartiere sul quale insistono è residenziale e ad alta densità abitativa .

Il contesto territoriale è in continua espansione demografica alla quale però non si affiancano adeguati servizi sociali . Si registra insufficienza di strutture aggreganti sul territorio del quartiere e molto limitata è la presenza di associazioni di tipo ricreativo, culturale e di volontariato.

La scuola si costituisce come fondamentale servizio per le famiglie, in particolare per quelle nelle quali i genitori sono entrambi occupati nel lavoro e che sono limitati nella loro presenza con i figli .

Sono richiesti , pertanto e sempre più, il pre- scuola , l' allungamento dell'orario scolastico, la mensa ,il doposcuola , ulteriori attività opzionali pomeridiane aggiuntive , sportive, musicali , espressive e linguistiche che consentano l' aggregazione dei bambini e dei ragazzi in spazi sicuri e noti , come quelli scolastici, in attesa dei genitori e/o in assenza di altre figure di riferimento di supporto in casa.

Per rispondere a tali istanze , la scuola ha attivato numerosi servizi di pre e doposcuola, anche con l'ausilio di una cooperativa locale , il tempo scuola prolungato e pieno (37 e 40 ore), lo studio assistito pomeridiano , l'ampliamento dell'offerta formativa con l' apertura della scuola fino a tarda serata.

LA RETE DI RELAZIONI: SCUOLA-TERRITORIO

La scuola è aperta al territorio e recepisce appieno potenzialità, risorse, esperienze, competenze provenienti dal contesto circostante e/o da altre istituzioni in un'ottica di scambio ed arricchimento reciproci.

E' attiva una fitta rete di relazioni con enti pubblici, con università, istituzioni scolastiche in continuità e con associazioni varie.

In particolare sono promosse le seguenti collaborazioni :

- con il Comune di Pescara per progetti, concorsi, concerti e manifestazioni finali, nonché per l'organizzazione di interventi di assistenza sociale e scolastica a favore di tutti gli alunni, per i servizi di mensa e trasporto ;
- con le Forze armate, Polizia Postale, Prefettura ed Associazioni per progetti di educazione alla salute e alla legalità ;
- con la Polizia municipale per progetti di Educazione stradale e la vigilanza all'esterno degli edifici scolastici ;
- con il servizio di Prevenzione e Medicina della Comunità per progetti di Educazione alla salute e ASL ;
- con il CONI e le palestre locali per progetti sportivi ;
- con Licei cittadini ed Istituti di Istruzione secondaria di II grado per progetti di orientamento formativo e laboratori territoriali;
- con la CONFINDUSTRIA PMI per il progetto di orientamento formativo e professionale ;
- con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Abruzzo per la formazione dei docenti ;
- con la Fondazione Pescara Abruzzo per progetti di intercultura;
- Collaborazione con l'UNIVERSITA' degli studi "G.D'ANNUNZIO" per il supporto dei ricercatori alle attività progettuali scientifiche della scuola, per le attività di tirocinio esplicate nell'Istituto, con il Museo delle Genti d'Abruzzo, il Museo Cascella, il Mediamuseum, il Museo La Civitella di Chieti e la Casa D'Annunzio, i Teatri Circus e Flaiano, la Biblioteca Provinciale, varie Associazioni culturali e sportive .

Le scuole che compongono l'Istituto



Dirigenza e Uffici di Segreteria

***presso SCUOLA SECONDARIA I
grado "VIRGILIO"
Via di Sotto 56,Pescara***

Tel.085-413255

Scuola dell' INFANZIA di "COLLE INNAMORATI"	Scuola dell' INFANZIA di "COLLE SCORRANO"
Via Colle Innamorati, 181 tel.085/4171182	Strada Colle del Palazzo, 1-tel.085/4153364
Due sezioni della scuola dell'infanzia di Colle Innamorati , dall' a.s. 2015-16 , sono ubicate presso la scuola "VIRGILIO" Via di Sotto ,56 - Tel. 085/413255	
Scuola PRIMARIA "BOSCO"	Scuola PRIMARIA "COLLI"
Via del Santuario, 176/1 tel. 085/412883	Largo Madonna,17 tel. 085/4154734

SCUOLA SECONDARIA I grado

"VIRGILIO"

Via di Sotto 56,Pescara Tel.085-413255

SCUOLE INFANZIA : "COLLE INNAMORATI" e "COLLE SCORRANO"

e sezioni ubicate presso sede "Virgilio" in spazi "dedicati"



La scuola dell'infanzia è la risposta al diritto di educazione a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni, in coerenza con i principi di pluralismo culturale presenti nella Costituzione della Repubblica, sulla Convenzione sui diritti dell'infanzia e nei documenti dell'Unione Europea.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

- ore **7,45 -8,00** **prescuola** ,dal lunedì al venerdì;
- ore **8.00-16.00** **dal lunedì al venerdì** per complessive **40 ore settimanali**
- ore **8.00 - 13.00** **dal lunedì al venerdì** per complessive **25 ore settimanali.**

Le scuole dell'infanzia del nostro istituto constano

di 11 sezioni per un totale di 272 alunni

FINALITÀ

La scuola dell'infanzia si pone le finalità di:

- Consolidare l'**Identità** per vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparando a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.
- Sviluppare l'**autonomia** al fine di maturare fiducia in sé e negli altri, per partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, sentimenti ed emozioni.
- Acquisire **competenze** attraverso il gioco, l'esplorazione, l'osservazione, il confronto, la rielaborazione delle esperienze vissute, tradotte in tracce personali e condivise.
- Promuovere prime esperienze di **cittadinanza** per scoprire l'altro da sé attraverso un primario esercizio di dialogo, fondato sulla reciprocità dell'ascolto.

IL PERCORSO FORMATIVO

Le scuole dell'infanzia facendo parte integrante dell'Istituto Comprensivo PESCARA 9 rappresentano la base di un unico curriculum verticale d'Istituto e progettano interventi formativi in continuità con gli altri ordini di scuola, al fine di garantire una formazione armonica e unitaria dei bambini .

LA DIDATTICA LABORATORIALE CARATTERIZZA IL PERCORSO FORMATIVO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA che si realizza:

- in percorsi per gruppi omogenei di età all'interno della sezione;
- in percorsi per gruppi eterogenei in attività di intersezione.

LABORATORI

I laboratori sono organizzati secondo gli itinerari didattici, si svolgono con cadenza settimanale.

Sono attivati:

- 1. laboratorio motorio e musicale ;**
- 2. laboratorio di ascolto e di lettura animata , attività teatrale;**
- 3. laboratorio scientifico e di educazione ambientale , delle scoperte;**
- 4. laboratorio di lingua inglese ;**
- 5. laboratorio di arte e di manualità.**

L'azione educativa è finalizzata alla maturazione delle competenze riferibili ai campi di esperienza e funzionali all'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. La progettazione di attività ed esperienze mira a promuovere la competenza specifica all'interno dei campi di esperienza

CAMPI DI ESPERIENZA

Attraverso i seguenti campi di esperienza, ambiti dell'agire e del fare , la scuola dell'infanzia promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla maturazione dello spirito di cittadinanza.

IL SÉ E L'ALTRO
IL CORPO E IL MOVIMENTO
IMMAGINI, SUONI, COLORI
I DISCORSI E LE PAROLE
LA CONOSCENZA DEL MONDO

Dal PROFILO del BAMBINO in USCITA dalla SCUOLA dell'INFANZIA

IL SE' E L'ALTRO

- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con i compagni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO:

- Vive pienamente la propria corporeità;
- percepisce il potenziale espressivo e comunicativo del proprio corpo;
- interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva

IMMAGINI, SUONI, COLORI:

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- scopre il paesaggio sonoro;
- sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.

I DISCORSI E LE PAROLE:

- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie;
- arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti;
- raggruppa e ordina oggetti e materiali;
- confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle;
- esegue misurazioni utilizzando strumenti alla sua portata.

SPAZI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli **edifici** di scuola dell'infanzia sono **accoglienti e luminosi**, strutturati in modo da realizzare un luogo gradevole di apprendimento, favoriscono:

- l'**accoglienza** come volersi bene / accettarsi e voler bene / accettare tutti;
- il **benessere** come processo di costruzione continua, di attenzione e cura verso adulti e bambini;
- la **condivisione** di emozioni e di problemi per costruire un ambiente ricco di significati culturali, emozionali, affettivi e relazionali;
- la **relazione** come incontro, crescita, divertimento, serenità;
- la **ricerca** come interesse a scoprire nuovi orizzonti culturali.

Lo spazio sezione e quelli comuni sono appositamente allestiti in angoli dalla valenza poliedrica per il gioco simbolico e di finzione, per attività ludico-motorie ,musicali ,laboratoriali e delle piccole costruzioni.



PERCORSI COMUNI

In occasione di tradizioni e ricorrenze tradizionali e di eventi (Natale, Carnevale, festa di fine anno e del “diploma”) che coinvolgono tutte le sedi, vengono realizzati percorsi comuni che, gestiti secondo una suddivisione di compiti e di ruoli concordati all'interno della comunità scolastica, sono finalizzati a sensibilizzare tutti alla solidarietà e alla cooperazione.

Viene posta particolare attenzione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e della identità di ciascuno, stimolando rapporti significativi tra pari e con adulti nei più vari contesti di esperienze. L'obiettivo della generalizzazione della scuola dell'infanzia, la molteplicità dei modelli organizzativi, la personalizzazione dei percorsi, la previsione di un coinvolgimento proficuo delle famiglie devono concorrere ad assicurare una qualità sempre più alta dell'offerta educativa.

MODULO ORGANIZZATIVO DELLA **GIORNATA SCOLASTICA**

SCUOLA INFANZIA

ORARIO SCOLASTICO	TEMPO PIENO
ORE 7.45-8.00	PRESCUOLA
ORE 8.00 - 9.00	ATTIVITA' COMUNI DI ACCOGLIENZA: ricevimento, gioco-spontaneo, autonomie organizzative, conversazioni)
ORE 9.00 - 9,30	GIOCO DELLE PRESENZE, CANTI, circle time, conversazioni... Piccola merenda
ore 9.30-11.45	Attività di psico-motricità , lettura ed ascolto di storie, fiabe, filastrocche;giochi linguistici ; lettura animata in sezione . Laboratori vari,a piccoli gruppi , anche a “sezioni aperte ”: musicale , di arte , lingua inglese e lingua madre , di logica e matematica,scientifico , delle scoperte
ore 11.45- 12,15	preparazione per il pranzo : igiene personale e attività di relax.
Ore12,15-13,00	PRANZO
Ore 13,00- 14,00	Pausa post pranzo . Giochi liberi ed organizzati in sezione ed intersezione.
ore 14,00-15,30 ore 15,30-16,00	Attività di rinforzo, di potenziamento, organizzate, spontanee o di laboratorio o di ascolto,in sezione o in intersezione Preparazione per l'uscita.

USCITE DIDATTICHE

Per l'esplorazione del territorio si organizzano uscite didattiche secondo itinerari progettuali di sezione, di plesso e/o d'istituto.

RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA:

- La scuola accoglie il bambino e la sua famiglia in quanto ambiente più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini.
Una rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise favoriscono la costruzione di rapporti di fiducia, indispensabili per favorire il benessere del bambino nel contesto scolastico.
- A tal fine sono previsti i seguenti incontri periodici durante l'anno:
- **Incontri di plesso**
- All'inizio dell'anno scolastico i con i genitori dei bambini nuovi iscritti per presentare la scuola, far conoscere gli ambienti, le strutture, le attività didattiche, discutere e progettare insieme le migliori modalità operative per l'accoglienza e l'inserimento dei bambini.
- Durante l'anno con tutti i genitori e/o i rappresentanti dei genitori per presentare i progetti da attivare nel corso dell'anno e per accogliere eventuali proposte.
- A fine anno scolastico con tutti i genitori per verificare le attività didattiche svolte e per discutere sulle difficoltà incontrate.

INCONTRI DI SEZIONE

- ASSEMBLEE con i genitori in occasione dell'elezione dei rappresentanti dei genitori di ogni sezione e per attività da condividere .

COLLOQUI INDIVIDUALI

- All'inizio dell'anno scolastico, nell'ambito del Progetto Accoglienza con diverse modalità, per favorire la conoscenza dei nuovi iscritti.
- nei mesi di novembre, gennaio/febbraio, maggio/giugno per confrontarsi sui traguardi raggiunti.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

- I consigli di intersezione, ai quali partecipano i rappresentanti dei genitori, si svolgono tre volte l'anno per:
- condividere la progettazione delle attività scolastiche;
- valutare l'andamento complessivo del percorso formativo svolto;
- formulare nuove proposte e iniziative di sperimentazione

SCUOLE PRIMARIE "BOSCO" E "COLLI "



Le scuole primarie constano
di n. 28 classi, per un totale di 629 alunni

Caratteri di fondo dell'Offerta Educativa e Didattica della scuola primaria.

La Scuola Primaria attua una **didattica attiva** al fine di coinvolgere e motivare tutti gli alunni.

Il bambino è impegnato nel proprio processo di apprendimento in un ambiente educativo nel quale trova le occasioni per crescere autonomo e responsabile e per maturare progressivamente le proprie capacità di relazione, di progettazione, di ricerca, di studio, di riflessione logico-critica.

Una scuola in cui si “educa a comprendere”, impegnata a sviluppare le competenze degli alunni, cioè la loro capacità di elaborare quanto appreso attraverso i percorsi disciplinari, per applicarlo efficacemente nelle diverse situazioni e favorire le condizioni positive che motivano verso la curiosità intellettuale. **L'apprendimento che ne scaturisce è significativo** perché nasce dallo stimolo a porsi domande e a formulare ipotesi per la risoluzione dei problemi, lavorando insieme per un obiettivo comune.

La Scuola Primaria è inclusiva in quanto è tesa alla rimozione delle barriere che ostacolano l'apprendimento e la piena partecipazione di tutti gli alunni, nell'ottica di formare cittadini attivi; favorisce forme di cooperazione e solidarietà, la costruzione del senso di legalità e di responsabilità; accoglie e coltiva le intelligenze individuali offrendo un'ampia varietà di linguaggi; è aperta alla collaborazione con le famiglie e il territorio.

L'azione educativa e didattica muove dal curricolo verticale d'Istituto, un percorso formativo unitario dalla scuola dell'infanzia alla scuola media, che accompagna l'alunno innestando una graduale differenziazione dei compiti di apprendimento per una vera progressione di competenze.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Le classi della **Scuola primaria**, sulla base dell'organico assegnato, saranno organizzate come segue :

Tempo normale:

- classi a **27 ore** - lun/sab ore 8.15/12.45
- classi a **29 ore** distribuite **in 6 giorni** – lun /ven ore 8.15/13.15 / sab ore 8.15/12.15
- classi a **29 ore + 2 ore di mensa** - distribuite **in 5 giorni** (settimana corta)
lun-mer-ven ore 8.15/13.15 mart-giov ore 8.15/16.15

Tempo pieno:

classi a **40 ore** – distribuite in **5 giorni** - lun/ven ore 8.15/16.15

L'istituzione scolastica, nell'esercizio dell'autonomia didattica ed organizzativa prevista dal DPR n. 275/99, articola il tempo scuola in modo flessibile individuando le soluzioni più idonee per il migliore impiego delle risorse disponibili e per rispondere ai bisogni dell'utenza.

Le classi a tempo pieno saranno affidate a due insegnanti che cureranno due ambiti diversi , ad un docente per la religione cattolica e ad uno per la lingua inglese qualora gli insegnanti di classe non siano in possesso dei requisiti richiesti per l'insegnamento delle suddette discipline.

Tutte le classi a tempo normale avranno un team di docenti che svolgeranno il loro orario nella classe .

E' prevista la presenza dell'ins. di religione e del docente specialista di lingua inglese, qualora i docenti di classe non siano in possesso dei requisiti richiesti per l'insegnamento della lingua straniera e di un altro insegnante cui saranno affidate alcune discipline per il completamento dell'orario di classe.

ARTICOLAZIONE SETTIMANALE DISCIPLINARE

CLASSI a TEMPO NORMALE **29 ORE settimanali** **dal lunedì al sabato**

DISCIPLINE/	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
Religione	2	2	2
Inglese	1	2	3
Italiano	8	7	6
Storia e cittadinanza	2	2	3
Geografia	2	2	2
Matematica	6	6	5
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2
Musica	1	1	1
Educazione motoria	2	2	2

CLASSI a TEMPO PROLUNGATO 29 ORE settimanali + 2 ore mensa
(2 rientri settimanali di 2 ore e settimana corta)

DISCIPLINE/	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
Religione	2	2	2
Inglese	1	2	3
Italiano	8	7	6
Storia e cittadinanza	2	2	3
Geografia	2	2	2
Matematica	6	6	5
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2
Musica	1	1	1
Educazione motoria	2	2	2

+ MENSA

CLASSI a TEMPO PIENO 40 ore settimanali
(5 mense , 5 rientri settimanali e settimana corta)

DISCIPLINE	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
Religione	2	2	2
Inglese	1	2	3
Italiano	8 +4 studio assistito pomeridiano	7+ 3studio assistito pomeridiano	7+3 studio assistito pomeridiano
Storia /cittadinanza	2+ 2 studio assistito pomeridiano	3+2 studio assistito pomeridiano	3+ 2studio assistito pomeridiano
Geografia	2	2	2
Matematica	6+ 3 studio assistito pomeridiano	6+ 3studio assistito pomeridiano	6+ 2studio assistito pomeridiano
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2
Musica	1	1	1
Educ.motoria	2	2	2

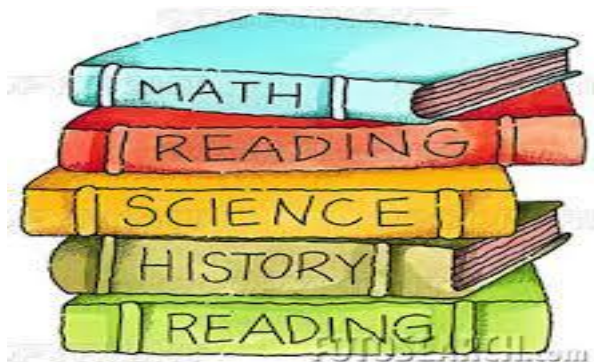
Attrezzature e spazi

- In tutte le classi sono presenti lavagne interattive multimediali per la sperimentazione della didattica con le nuove tecnologie.
- Una Biblioteca murale è a disposizione degli alunni per attività di lettura guidata e di ricerca e per il prestito dei libri.
- È in via di attuazione l'allestimento di un laboratorio scientifico attrezzato.
- SPAZI ampi all'aperto consentono ai bambini di trascorrere momenti ludici insieme ai docenti e ai compagni nelle giornate di bel tempo.
- Gli edifici sono dotati di spazi interni adibiti per l'attività di gioco- sport.
- E' attivo il **SERVIZIO MENSA** nei plessi..

PER AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA

Le ore di insegnamento residue dalla presenza aggiuntiva di docenti specialisti per l'insegnamento della lingua inglese e della religione cattolica , nonché il recupero delle ore di compresenza del T.P. saranno impiegate per i seguenti interventi :

- ☐ Uso del 20% dell'orario curricolare per **laboratori con esperti esterni o per potenziamento disciplinare lingua inglese** oppure per lo studio di una **seconda lingua comunitaria diversa dall'inglese (spagnolo)**;
- ☐ **attività alternativa** per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della **Religione cattolica**;
- ☐ ampliamento dell'offerta formativa con la realizzazione dei **laboratori opzionali nel tempo pieno e prolungato** .
- ☐ attività di **potenziamento di musica, arte , motoria e scienze, informatica** ,con incremento delle attività di laboratorio e dell'utilizzo delle metodologie laboratoriali



Informazioni generali

- Le famiglie degli alunni possono usufruire, su richiesta, del servizio offerto dalla cooperativa "La Minerva" di Pescara per **pre e post scuola** .Tale servizio consiste nella vigilanza prima dell'inizio delle lezioni e nella sorveglianza ed assistenza pomeridiana durante il gioco e nell'esecuzione dei compiti di pomeriggio .
- Per la formazione delle classi, le famiglie possono richiedere il mantenimento di piccoli gruppi, alunni con richiesta reciproca.

I genitori possono esprimere opzioni in riferimento alla frequenza nel plesso "BOSCO " o "COLLI

SCUOLA SECONDARIA “VIRGILIO”



La scuola accoglie **21 classi** di cui 18 a tempo normale e 3 a tempo pieno per un totale di n. **480 alunni**

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Corsi a <u>30 ore settimanali</u> distribuite su <u>6 giorni</u> , <u>dal lunedì al sabato</u> : ore 8,30-13,30	Corsi a <u>30 ore con settimana corta</u> <u>Dal lunedì al venerdì</u> ore 8,00-14,00
CORSO a <u>TEMPO PROLUNGATO</u> CON <u>37 ORE SETTIMANALI</u> e <u>settimana corta</u> Studio assistito e attività laboratoriali . Dal lunedì al giovedì - ore 8,30-16,30 venerdì ore 8,30-13,30 MENSA A SCUOLA	

PIANO ORARIO DISCIPLINARE SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORE CLASSI 1 [^] -2 [^] -3 [^] A TEMPO NORMALE E TEMPO PIENO
Italiano –storia-geografia Arricchimento linguistico	Ore 10 (15 nel TEMPO PIENO)
Matematica e Scienze	Ore 6 (9 nel TEMPO PIENO)
Inglese	Ore 3
Francese o Spagnolo	Ore 2
Arte e immagine	Ore 2
Musica	Ore 2
Tecnologia	Ore 2
Scienze motorie	Ore 2
Strumento Musicale (Opzionale)	Ore 1,30
Religione (facoltativa) o attività alternativa	Ore 1

Caratteri di fondo dell'Offerta Educativa e Didattica della Scuola Secondaria di primo grado

L'orario base delle lezioni corrisponde a 30 ore settimanali, nel tempo prolungato le ore di lettere passano da 9 a 15 e quelle di matematica e scienze da 6 a 9 questo permette oltre all'assistenza durante la mensa , attività in compresenza per recupero e potenziamento e realizzazione di progetti didattici e per attuare interventi individualizzati e personalizzati

In tutte le classi della scuola secondaria è generalizzato il **bilinguismo**; secondo la disponibilità di organico, vengono accolte le preferenze espresse al momento dell'iscrizione, la seconda lingua comunitaria proposta dalla scuola è il francese o lo spagnolo.

Si uniscono al bilinguismo (inglese, spagnolo o francese) il potenziamento di lingua inglese con il docente madrelingua , con un rientro pomeridiano e il laboratorio di spagnolo aggiuntivo opzionale per le classi in cui si studia francese .

o In tutte le classi l'ora di approfondimento linguistico viene dedicata allo studio della lingua latina e della cultura classica. Nel corso dell'anno è promossa la partecipazione degli alunni a progetti, iniziative, concorsi, attività che mirino all'approfondimento della conoscenza del patrimonio storico-artistico-culturale del nostro territorio, cittadino, regionale e nazionale.

o **Corso ad indirizzo Musicale**: viene offerto come opzionale e si sostanzia nello studio individuale e/o di piccolo gruppo di uno dei 4 strumenti seguenti: pianoforte, chitarra, violino , flauto traverso. Le ore di insegnamento si svolgono nel pomeriggio e sono destinate alla pratica strumentale, all'ascolto, all'attività di musica d'insieme, in orchestra.

Attività corale in continuità tra scuola primaria e secondaria (classi quinte primaria e prime secondaria), con l'accompagnamento dell'orchestra giovanile VIRGILIANA della scuola secondaria.

Coro delle voci bianche per i più piccoli , a partire dalla classe 1^ scuola primaria.

La scuola secondaria attua da tempo un **progetto educativo e didattico caratterizzato dalla valorizzazione della didattica laboratoriale**, ponendo attenzione all'integrazione delle discipline.

A partire dal curriculum verticale d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per favorire la maturazione da parte dello studente di competenze riferite:

- alle discipline
- alla conoscenza di sé e dell'ambiente
- all'esercizio della cittadinanza

La scuola prevede l'integrazione del curriculum con numerose attività di laboratorio .In orario curricolare. vengono realizzati **percorsi laboratoriali a classi aperte** mediante la predisposizione di ore in parallelo per lettere e matematica, con la presenza in contemporanea di altre discipline. Attraverso di essi si intende offrire agli alunni l'opportunità di usufruire di interventi individualizzati atti a superare eventuali difficoltà, esprimere le proprie potenzialità individuali, sviluppare le capacità di auto orientamento.

Anche a tal fine l'Istituto dispone di **tecnologie avanzate** con **lavagne interattive** per una didattica più viva (**laboratori multimediali, linguistico , tecnologia, arte, scienze, musica**).

Sono previste inoltre:

- **attività di potenziamento disciplinare , studio assistito e recupero con utilizzo di software specifici per alunni con Bisogni Educativi Speciali**

- **Attività sportive pomeridiane** con tornei di calcio a cinque e pallavolo in periodi diversi per ciascun gruppo di classi.

INDIRIZZO MUSICALE

Il corso ad *Indirizzo Musicale* offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno strumento musicale e di fare parte dell' **ORCHESTRA "VIRGILIANA" .**

Gli strumenti musicali presenti nel nostro Istituto sono:



IL CORO delle VOCI BIANCHE dell'ISTITUTO che viene ACCOMPAGNATO nei **CONCERTI** dagli studenti che compongono l'**ORCHESTRA "VIRGILIANA"**



Organizzazione

Due rientri settimanali pomeridiani di circa un'ora tra il lunedì e il venerdì.

Lezioni individuali oppure a gruppi due -di tre allievi o orchestra per lavorare sulla pratica di insieme e di ascolto reciproco.

Prova orientativo-attitudinale

L'ammissione degli alunni richiedenti l'Indirizzo musicale si svolgerà nei primi 15 giorni successivi alla chiusura delle iscrizioni ed è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola. La commissione sarà formata dagli stessi insegnanti di strumento musicale.

Per l'accesso alla prova non è richiesta all'alunno/a alcuna conoscenza musicale obbligatoria pregressa.

Gli strumenti tecnologici e gli spazi attrezzati dell'ISTITUTO

Gli edifici scolastici sono luminosi e in regola con la normativa sulle barriere architettoniche. Il numero di aule e gli spazi interni permettono una buona organizzazione di tutte le attività scolastiche. Le aule meno ampie vengono utilizzate per le attività a piccoli gruppi.

Scuola dell'Infanzia

-Aula polifunzionale per laboratorio linguistico/espressivo/ logico/matematico/scientifico e dei linguaggi non verbali	
-Spazio per giochi e centri di interesse con LIM	-Piccolo giardino attrezzato
- SALA MENSA	- Spazio per attività multimediali

Scuola primaria

LIM in TUTTE le CLASSI	AMPIO SPAZIO ESTERNO
Biblioteca	AMPIO ATRIO POLIVALENTE
Laboratorio di scienze in costruzione	SALA MENSA
Laboratorio di espressione corporea (aula apposita)	
Aula audiovisivi	

Scuola secondaria

Laboratorio di educazione artistica e per la ceramica	
Laboratorio per il sostegno	
Laboratorio di scienze	
Laboratorio linguistico multimediale	
Laboratori di informatica e tecnologia	
Aula Audiovisivi	
AUDITORIUM	
PALESTRA	
BIBLIOTECA	
AMPIA SALA MENSA	

I vari plessi sono dotati di strumenti tecnologici adeguati alla realizzazione delle attività progettuali programmate (PC, videoregistratori, TV, strumenti musicali)

SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

VISION dell' ISTITUTO : l'idea formativa ispiratrice del PIANO.

L'Istituto propone un modello educativo e formativo condiviso con famiglie e territorio , mirato alla formazione dell'uomo e del cittadino responsabile e consapevole , che consegue il successo scolastico e sia dotato di spirito critico .

MISSION dell'ISTITUTO :

L'Istituto Comprensivo PESCARA 9 vuole operare per una scuola che abbia radici profonde nel territorio, sia volta verso l'Europa , sia aperta, inclusiva, innovativa, a misura di ciascun alunno e che contempli l'individualità come valore aggiunto.

L'offerta formativa della **nostra scuola** si caratterizza per **l'apertura del curricolo alla realtà culturale e sociale del territorio** al fine di armonizzare i saperi comuni con la varietà di occasioni formative locali e con i bisogni degli allievi in formazione.

Nasce da costanti rilevazioni dei bisogni considerando e valutando esigenze e richieste diversificate ed articolate.

Coinvolge alunni, famiglie, operatori scolastici, formatori, enti locali, servizi sociali, agenzie formative, associazioni del territorio.

I tempi della globalizzazione dell'informazione affidano alla scuola il compito di privilegiare **l'interdisciplinarietà** come veicolo della cultura, recante una pluralità di conoscenze, linguaggi e finalità.

Ne consegue la necessità di attivare in modo graduale i processi di innovazione privilegiando **la metodologia laboratoriale e la flessibilità organizzativa e didattica**.

Le metodologie di apprendimento – **ricerca azione – sfondo integratore – didattica per progetti** - pongono al centro dell'azione formativa lo sviluppo di competenze trasversali, rispettando stili e tempi individuali.

Inoltre, il nostro istituto prevede di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello, per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, di recupero o potenziamento in orario curriculare e/o extracurriculare; alla didattica fondata sull'apprendimento cooperativo; alla didattica laboratoriale; alle metodologie di problem solving; all'introduzione di insegnamenti opzionali da inserire nel curriculum dello studente.

Le finalità del PTOF sono in linea con:

- Indicazioni Nazionali per il curricolo D.M. n. 254, 16/11/2012 ; normativa sulla Valutazione;
- dimensione europea dell' istruzione per l'ampliamento del processo di internazionalizzazione;
- diffusione dell'apprendimento delle lingue comunitarie e dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica; Assi Culturali e Competenze di Cittadinanza da conseguire al termine dell'obbligo scolastico; quadro strategico Istruzione e Formazione 2020 e Competenze chiave di Lisbona (2006) .

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Gli obiettivi formativi prioritari, di cui al comma 7 della legge della 107, scelti dall'Istituto, costituiscono, una chiave di lettura delle intenzionalità dell'Istituto circa l'ampliamento dell'offerta formativa.

Essi sono costituiti da:

- ☐ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- ☐ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ☐ potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
- ☐ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ☐ potenziamento competenze digitali ;
- ☐ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- ☐ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- ☐ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- ☐ apertura pomeridiana delle scuole;
- ☐ alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- ☐ costruzione di un sistema di orientamento.



IL CURRICOLO

Ogni ordine di scuola concorre alla realizzazione del curricolo in base alla sua specificità:

Scuola dell'infanzia

L'azione formativa della scuola dell'infanzia mira a sviluppare ***l'identità, potenziare l'autonomia, favorire l'acquisizione delle prime competenze, promuovere il senso di cittadinanza*** attraverso la creazione di un ambiente di vita, di relazioni di qualità all'interno di un dialogo educativo con la comunità e con la famiglia.

Scuola Primaria

La scuola primaria mira al ***rafforzamento dell'identità personale e all'integrazione delle diversità, attraverso l'autonomia personale all'interno dei percorsi di conoscenza e di relazione, in vista dell'educazione alla convivenza e alla cittadinanza attiva.***

Il suo compito formativo è orientato all' ***acquisizione degli apprendimenti di base***, consentendo l'opportunità di sviluppare tutte le dimensioni psico-affettive, cognitive, sociali, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Attraverso ***“gli alfabeti di ciascuna disciplina”*** utilizzata come laboratorio di sapere e di saper fare, la scuola si pone con la sua azione formativa che consente di esprimere ed esercitare i diversi stili cognitivi, premessa per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria di I° Grado concorre a promuovere la ***formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva.*** E' una scuola dunque, formativa, che aggiunge ai contenuti programmatici delle singole discipline gli stimoli necessari per offrire agli alunni occasioni concrete di sviluppo della personalità successiva alla scuola primaria.

Accogliendo gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, ***eleva il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino***, accresce le capacità di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura 'secondaria', la ***premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e formazione***.

In questo segmento di scuola si attuano una più ***approfondita padronanza delle discipline ed una più articolata organizzazione delle conoscenze, per la costruzione “di un sapere sempre più integrato e padroneggiato”.***

IL CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo d'Istituto è il percorso metodologico formativo che la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione, ***progetta e segue nelle sue articolazioni dalla Scuola dell'Infanzia per arrivare alla Scuola Secondaria di 1° Grado, passando per la Scuola Primaria.***

Innegabili sono i vantaggi dati da una soluzione di **verticalità**:

- ☐ la realizzazione della continuità educativa - metodologico - didattica
- ☐ la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti
- ☐ l'impianto organizzativo unitario
- ☐ la continuità territoriale
- ☐ l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Il nostro Istituto, in accordo con le Indicazioni del Miur, si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

*Il primo passo è stato compiuto con la **realizzazione del curricolo verticale per competenze di Istituto** , **centrato su un percorso di apprendimento unitario misurato sulle caratteristiche della propria utenza e sulle possibilità offerte dal territorio** in linea con le Indicazioni nazionali fissate dal Miur.*

Il curriculum: caratteristiche generali e documenti

Il progetto didattico ed educativo d'istituto si iscrive nel quadro dell' **AUTONOMIA di RICERCA E SVILUPPO** come delineatosi in questi anni (D.P.R. 275 del 1999) e ha i seguenti riferimenti normativi generali, che servono a identificarne le **finalità d'azione**:

- **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 2006**; con essa vengono individuati otto ambiti:
 1. comunicazione nella madrelingua;
 2. comunicazione nelle lingue straniere;
 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
 4. competenza digitale;
 5. imparare ad imparare;
 6. competenze sociali e civiche;
 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
 8. consapevolezza ed espressione culturale.

 - **Decreto n.139 del 22 agosto 2007 con “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione”**; con esso vengono individuate **otto competenze chiave di cittadinanza** che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del parlamento Europeo.
- Nell'ordine:
- ambito della costruzione del sé**: Imparare ad imparare – Progettare;
 - ambito della costruzione del rapporto del sé con gli altri**: Comunicare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile;
 - ambito della costruzione del rapporto del sé con la realtà naturale e sociale**: Risolvere problemi- Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire ed interpretare l'informazione.
- **Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 4 settembre 2012.**

Con le Indicazioni “s'intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi **traguardi** per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo d'esperienza” e in modo trasversale le competenze chiave definite nel cosiddetto “profilo dello studente al termine del primo ciclo”, base per la certificazione delle competenze di ciascun alunno .

Circolare ministeriale n.3 del 13 febbraio 2015 vengono con essa ribaditi i criteri per l'adozione della certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo: oggetto della certificazione saranno comunque le competenze enunciate nel citato “Profilo dello studente al termine del primo ciclo”. Le competenze generali del “Profilo” devono essere intese quali finalità del processo educativo coerenti con il curriculum complessivo e con le competenze disciplinari proposte.

Documenti: competenze di cittadinanza

Tabella A: competenze di cittadinanza definite in base a Decreto n.139 del 22 agosto 2007 con “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”. Sono assunte quali **finalità comuni** atte ad amalgamare il curriculum in verticale e ad orientarlo nella prospettiva lunga e articolata del **compimento dell’obbligo**.

Tabella B: competenze di cittadinanza definite tramite il cosiddetto “profilo dello studente al termine del primo ciclo” nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione del 4 settembre 2012. Costituiscono l’**oggetto specifico della valutazione e della certificazione al termine del primo ciclo della scuola dell’obbligo** (con due tappe: fine della scuola primaria e fine della scuola secondaria di primo grado).

Si evidenziano, nella seconda tabella, le **sostanziali correlazioni** tra le competenze relative al compimento dell’obbligo e quelle relative al termine del primo ciclo, facendo entrambe comune riferimento alle competenze chiave europee di cittadinanza.

Tabella A

A) COMPETENZE DI CITTADINANZA DECLINATE CON RIFERIMENTO A: Decreto n.139 del 22 agosto 2007 con “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”	Le competenze di cittadinanza di cui al Decreto n.139 del 22 agosto 2007 con il “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione” costituiscono l’espressione nazionale delle competenze chiave europee in un orizzonte formativo comprendente l’intero arco dell’obbligo scolastico, compreso il biennio superiore. Vengono assunte quali elementi omogenei che ispirano la continuità del curriculum. I criteri e gli ambiti interessati sono di seguito indicati in tabella.		
	SCUOLA DELL’INFANZIA <i>(con riferimento ai campi d’esperienza)</i>	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
IMPARARE A IMPARARE	Riconoscimento ed espressione delle proprie emozioni, consapevolezza di desideri e paure, capacità di avvertire gli stati d’animo propri e altrui. <i>(il sé e l’altro)</i>	Conoscenza di sé (limiti, capacità...)	Conoscenza di sé (limiti, capacità...)
	Positivo rapporto con la propria corporeità. <i>(Il corpo e il movimento)</i>		Uso di strumenti informativi
	Maturazione di una sufficiente fiducia in sé, progressiva consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti. <i>(il sé e l’altro)</i>	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro
	Capacità di chiedere aiuto quando occorre. <i>(il sé e l’altro)</i>		
	Curiosità e voglia di sperimentare, interazione con l’ambiente, le persone e le cose, percependone le reazioni e i cambiamenti. <i>(I discorsi, le parole e le immagini, suoni, colori, la conoscenza del mondo)</i>		
PROGETTARE	Rilevazione delle caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni. <i>(La conoscenza del mondo)</i>	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un progetto.	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.
	Formulazione di ipotesi su processi e fenomeni che appartengono all’esperienza quotidiana. <i>(La conoscenza del mondo. I discorsi, le parole e le immagini, suoni, colori, la conoscenza del mondo)</i>		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Condivisione di esperienze e giochi, utilizzo di materiali e risorse comuni, capacità di affrontare gradualmente i conflitti <i>(tutti i campi d’esperienza)</i>	Interazione nel gruppo.	Interazione nel gruppo.
			Disponibilità al confronto.
			Rispetto dei diritti altrui.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Avvio al riconoscimento del rispetto delle regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. <i>(il sé e l'altro)</i>	Rispetto degli impegni scolastici.	Assolvere gli obblighi scolastici.
	Attenzione alle consegne, capacità di appassionarsi e di portare a termine il lavoro, consapevolezza dei processi realizzati e loro documentazione. <i>(tutti i campi d'esperienza)</i>	Rispetto delle regole.	Rispetto delle regole.
COMUNICARE	Riflettere e negoziare significati. <i>(I discorsi e le parole)</i>	Comprensione ed uso dei linguaggi di vario genere.	Comprensione ed uso dei linguaggi di vario genere
	Raccontare, descrivere situazioni ed esperienze vissute. <i>(I discorsi e le parole)</i>		
	Usare con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. <i>(I discorsi e le parole)</i>		Uso dei linguaggi disciplinari.
	Espressione personale, con creatività e partecipazione, e sensibilità alla pluralità di culture, lingue, esperienze <i>(I discorsi e le parole; Immagini, colori, suoni)</i>		
RISOLVERE PROBLEMI	Ricerca di soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana <i>(Corpo e movimento; I discorsi e le parole; Immagini, colori, suoni; La conoscenza del mondo)</i>	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Percepire le reazioni e i cambiamenti in contesti di apprendimento. <i>(La conoscenza del mondo; Immagini, colori, suoni; Corpo e movimento)</i>	Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e tra le varie aree disciplinari.	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi
			Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari
ACQUISIRE ed INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Sviluppo dell'attitudine a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. <i>(il sé e l'altro)</i>	Capacità di acquisire e interpretare l'informazione.	Capacità di analizzare l'informazione Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità
	Cogliere diversi punti di vista. <i>(il sé e l'altro)</i>		
	Rilevazione delle caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni. <i>(La conoscenza del mondo)</i>		Distinzione di fatti e opinioni

Tabella B

B1) COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA OGGETTO DI SPECIFICA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA, DECLINATE CON RIFERIMENTO AL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO (tappa intermedia) Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 4 settembre 2012.	B2) COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA OGGETTO DI SPECIFICA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO, DECLINATE CON RIFERIMENTO AL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO (esito finale) Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 4 settembre 2012.	Correlazioni principali con le competenze di cittadinanza europee ridefinite da Decreto n.139 del 22 agosto 2007 (vedi tabella A)
1 – Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	1 – Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	COMUNICARE
2 – È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	2 – Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	COMUNICARE
3 – Utilizza le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	3 – Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	RISOLVERE PROBLEMI
4 – Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	4 – Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
5 – In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime con i linguaggi che gli sono congeniali.	5 – In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI

6 – Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	6 – Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	ACQUISIRE E INTERPRETARE L’INFORMAZIONE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
7 – Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base e, anche per mezzo delle più comuni tecnologie dell’informazione, è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	7 – Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti ed orienta le proprie scelte in modo consapevole. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni, anche per mezzo delle più comuni tecnologie dell’informazione, ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	IMPARARE AD IMPARARE
8 – Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	8 – Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI PARTECIPARE E COLLABORARE
9 – Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	9 – Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE PARTECIPARE E COLLABORARE
10 – Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	
11 – Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	10 – Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire.	

Didattica laboratoriale e laboratori

La didattica laboratoriale, che discende dal costruttivismo, si è ormai radicata come filosofia di fondo che anima l'impostazione curricolare del nostro Istituto e ne rappresenta l'aspetto più qualificante e significativo. Essa favorisce *situazioni* di apprendimento, nelle quali l'alunno è in grado di trovare la giusta dimensione per esprimere la propria potenzialità e creatività. Si tratta di un tipo di didattica che mira a creare una prospettiva di apprendimento attivo, attraverso la quale l'alunno ne diviene il protagonista e insieme agli altri compagni è co-costruttore di nuove conoscenze. Le pratiche del problem-solving e del cooperative learning costituiscono gli assi metodologici di riferimento costante, che inducono a porsi domande e a formulare ipotesi per la risoluzione dei problemi, attraverso cui giungere ad un apprendimento significativo, lavorando insieme per un obiettivo comune, imparando ad interagire, maggiormente motivati a comprendere, partecipare, migliorare, approfondire.

Scuola dell'Infanzia

Nei due plessi l'attività didattica prevede la realizzazione di percorsi laboratoriali settimanali che affrontano i campi di esperienza previsti per la scuola dell'infanzia (Linguistico – espressivo in lingua madre e in inglese, Logico-matematico e scientifico, Motorio e dei Linguaggi non verbali).

Nell'ambito dei laboratori i bambini vengono suddivisi in piccoli gruppi .

Gli itinerari di lavoro proposti dai laboratori promuovono esperienze finalizzate alla scoperta del mondo che circonda il bambino. Attraverso un contatto diretto con le cose, gli oggetti, gli ambienti i bambini gradualmente imparano ad osservare, descrivere e a mettere in relazione, sperimentare .

Le tappe principali prevedono il piacere del fare, costruire, di giocare divertendosi, di esplorare, di riflettere sull'esperienza vissuta, di rielaborare sia in gruppo che individualmente.

Scuola Primaria

L'offerta formativa è arricchita da percorsi didattici afferenti agli ambiti dei linguaggi verbali e non verbali, dell'educazione alla cittadinanza e alla salute.

Sono proposte attività a carattere interdisciplinare e attività finalizzate al rinforzo e al potenziamento delle abilità e delle conoscenze, mediante le quali siano garantiti a tutti gli alunni opportunità di sviluppo e di compensazione. Il bambino è stimolato a superare difficoltà, approfondire e/o allargare le competenze maturate, riflettere sulla propria esperienza cognitiva (imparare ad imparare). Gli apprendimenti che ne scaturiscono sono significativi in quanto essi nascono dallo stimolo a porsi domande, a problematizzare e a trovare, insieme, soluzioni, pienamente consapevoli di ciò che si sta facendo. Obiettivi:

- 1- sviluppare negli alunni la capacità di organizzare le conoscenze in modo complessivo, utilizzando il proprio sapere in modo competente e di riflettere sul proprio modo di apprendere ;
- 2- creare le condizioni affinché ogni bambino possa esprimere al meglio le proprie potenzialità;
- 3- favorire l'acquisizione di competenze quali la cooperazione e la partecipazione attiva

I percorsi dei laboratori nella scuola secondaria

I laboratori in orario curricolare ed extra sono l'elemento qualificante dell'offerta formativa: essi vanno intesi non tanto come spazio scolastico attrezzato, ma come sistema organizzato di offerte alternative e diversificate che arricchiscono il curriculum.

Essi sono nati dall'esigenza di:

- 1. permettere ad ogni alunno di esprimere al meglio le proprie potenzialità;
- 2. rafforzare l'acquisizione di competenze, in particolare: "Progettare" – "Risolvere problemi" - "Imparare ad imparare" – "Collaborare e partecipare";
- 3. fornire maggiori opportunità per un insegnamento individualizzato;
- 4. promuovere sul piano socio-affettivo una riappropriazione dell'ambiente scuola attraverso un'utilizzazione articolata di spazi e l'esperienza di situazioni diversificate rispetto al contesto abituale della lezione;
- 5. promuovere la capacità orientativa per una scelta consapevole del successivo iter scolastico.

In orario curricolare vengono realizzati percorsi laboratoriali a classi aperte mediante la predisposizione di ore in parallelo per lettere e matematica, lingue straniere , con la presenza in contemporanea di altre discipline. Attraverso di essi si intende offrire agli alunni l'opportunità di usufruire di interventi individualizzati atti a superare eventuali difficoltà, esprimere le proprie potenzialità individuali, sviluppare le capacità di autoorientamento.

Ogni percorso si concluderà con un prodotto finale su un compito di realtà realizzato dal gruppo di alunni; esso sarà parte integrante di un prodotto più ampio nel quale confluiranno i contributi di tutte le discipline coinvolte.

Laboratori pomeridiani opzionali

Sulla base delle adesioni degli alunni e delle loro famiglie, vengono attivati, sono stati già attivati e d'altri saranno avviati nel 2° quadrimestre , i seguenti laboratori:

Laboratorio	Breve descrizione	Classi
Spagnolo	Conoscenza e consolidamento competenze in lingua straniera	Primaria e secondaria
Inglese	Potenziamento competenze linguistiche con docente madrelingua , anche finalizzato alle certificazioni .	Primaria e secondaria
Robotica	Costruzione e programmazione di un semplice robot.	2^,3^
YUDO	Conoscenza del YUDO e pratica (presso gli spazi scuola secondaria)	Classi primaria
Calcio a 5/ pallavolo	Conoscenza e pratica del calcio a 5 indoor e outdoor (presso gli spazi scuola secondaria .	1^- 2^-3^secondaria
Aerobica	Pratica della disciplina sportiva (presso gli spazi scuola secondaria .	Primaria e secondaria
Attività teatrale in continuità	Primo incontro con D'Annunzio : "L'Abruzzo nel cuore".	Classi ponte 5^primaria e 1^ scuola secondaria

INCLUSIONE



ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la piena formazione della personalità di tutti gli alunni, la scuola progetta la propria attività in base ai bisogni educativi effettivamente individuati tenendo conto delle difficoltà degli alunni diversamente abili, utilizzando in modo efficiente le risorse di cui dispone (insegnanti, educatori, strutture, servizi, ausili) ed attuando un'organizzazione funzionale delle attività.

La scuola attua tutti gli interventi di integrazione secondo il principio della "personalizzazione formativa": il singolo studente viene aiutato a scoprire, apprezzare e potenziare le sue capacità fondamentali per costruire il proprio progetto di vita. I docenti si aggiornano costantemente sulla normativa e sulle circolari ministeriali che riguardano la disabilità al fine di garantire il diritto allo studio degli alunni; frequentano inoltre corsi di formazione specifici per l'handicap.

Continui e sistematici sono i rapporti con la famiglia, la ASL territoriale, i Servizi Sociali dei Comuni di Pescara e limitrofi i Centri Accreditati e tutte quelle strutture che interagiscono con l'alunno in situazione di handicap.

Per favorire un reale processo di integrazione sono stati attivati gli organi collegiali competenti ed istituite figure di riferimento per favorire una "cultura dell'inclusione", in base a quanto disposto dai principali riferimenti normativi: · Legge-quadro n. 104 del 5 febbraio 1992 · Decreto del Presidente della Repubblica del 24 febbraio 1994.

ORGANI PER L'INTEGRAZIONE

REFERENTE per l'integrazione : è un insegnante nominato dal Collegio docenti per coordinare le attività di integrazione per gli alunni con disabilità.

GLI: Gruppo di Lavoro sull'Inclusività, ha la stessa composizione del GLH d'Istituto e si occupa della stesura e verifica del Piano annuale dell'Inclusività (PAI) documento dove sono riportati tutti i dati dell'istituto, le attività e gli interventi finalizzati all'inclusività, programmati e realizzati nel corso dell'anno scolastico, con riferimento agli alunni diversamente abili, ai DSA (alunni con disturbi specifici di apprendimento) e ai BES (alunni con bisogni educativi speciali) .

GLH D'ISTITUTO: Gruppo di Lavoro per l'Handicap, è composto dal Dirigente Scolastico, dalla referente, da rappresentanti dei docenti di sostegno, da rappresentanti dei docenti curricolari, da rappresentanti dei genitori, da operatori dei servizi sanitari (ASL e Centri Accreditati), da operatori sociali (Enti locali e Cooperative Sociali), da rappresentanti delle Associazioni che collaborano con la scuola.

Si riunisce di norma due volte l'anno, con i seguenti compiti:

collaborare alla definizione del progetto d'istituto in relazione all'integrazione attraverso la definizione delle ore di sostegno e di assistenza da assegnare ad ogni alunno, l'individuazione di attività da svolgere in collaborazione con le figure esterne, l'ottimizzazione delle risorse, l'elaborazione delle richieste da inoltrare agli organi competenti; l'elaborazione di progetti specifici, la verifica al termine dell'anno scolastico degli interventi effettuati.

STRATEGIE OPERATIVE

Gli alunni vengono coinvolti in tutte le attività proposte attraverso le seguenti strategie:

- Adattamento della didattica al "bisogno educativo speciale"
- Adattamento degli spazi
- Personalizzazione del curriculum (obiettivi semplificati e/o alternativi)
- Insegnamento basato sulla valorizzazione del gruppo classe come risorsa (tutoring, apprendimento cooperativo e attività laboratoriali)
- Utilizzo di materiale didattico speciale specifico
- Utilizzo di strumenti didattici multimediali di supporto all'apprendimento (computer, LIM, software di calcolo, ecc.)

ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'INCLUSIVITA'

Costituzione e attivazione del GLI (Gruppo di Lavoro sull'Inclusività) che al fine di favorire al massimo l'integrazione e l'inclusività degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), individua le seguenti attività:

- ☐ Laboratori curriculari ed extracurriculari.
- ☐ Uscite didattiche ed attività varie sul territorio.

Inoltre sperimenta pratiche didattiche inclusive quali:

- ☐ Attività prosociali fra gli alunni.
- ☐ Lavori di gruppo.
- ☐ Didattica individualizzata e/o personalizzata.
- ☐ Proposte didattiche negoziate con gli alunni.

VERIFICA VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Le attività di verifica e valutazione sono costanti durante il corso dell'anno e prevedono momenti di monitoraggio al fine di procedere, se necessario, ad interventi di revisione del PEI (piano educativo individualizzato). Tutta l'attività di valutazione ha una valenza orientativa al fine di favorire la promozione dell'identità personale e il successo formativo dell'alunno.

Gli elementi valutativi vengono raccolti nella documentazione specifica composta da:

- Profilo dinamico funzionale (PDF)

- Piano educativo personalizzato (PEI)
- Verbalì GLH operativi
- Relazioni finali

Per gli alunni diversamente abili della Secondaria di I grado le prove d'esame di terza, semplificate o differenziate, sono corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali (vedi Legge 104/92)

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Nella scuola sono inseriti numerosi alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). L'alunno con D.S.A. mostra difficoltà isolate e circoscritte nella lettura, nella scrittura e nel calcolo, in una situazione in cui lo sviluppo intellettuale è nella norma e non sono presenti deficit sensoriali.

I disturbi specifici di apprendimento, che possono manifestarsi insieme o isolatamente, compaiono con l'inizio dell'insegnamento scolastico e si possono distinguere in:

- **Dislessia:** difficoltà specifica nella lettura.
- **Disgrafia:** difficoltà a livello grafico-esecutivo.
- **Disortografia:** difficoltà ortografiche.
- **Discalculia:** difficoltà nelle abilità di calcolo o della scrittura e lettura del numero.

Certificata tramite diagnosi la presenza di un disturbo specifico di apprendimento gli organi competenti hanno l'obbligo di predisporre un percorso personalizzato (PDP) con le indicazioni degli strumenti dispensativi (dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline; dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta o esonero totale; programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa; organizzazione di interrogazioni programmate; valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma e degli strumenti compensativi (tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto, tavola pitagorica, tabella delle misure, tabella delle formule geometriche, uso della calcolatrice e del computer con programmi di videoscrittura, correttore ortografico e sintesi vocale) che sono stati individuati per il singolo alunno al fine di aiutarlo ad accettare le proprie difficoltà ed a migliorare la propria autostima.

Anche nell'ambito della verifica e della valutazione di fine anno i docenti devono tener conto dello specifico percorso didattico dell'alunno e in sede di esame conclusivo del ciclo scolastico la Commissione deve permettere l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati durante l'anno.

L'Istituto è dotato di **lavagne interattive multimediali**, che permettono agli alunni con DSA di avere un approccio più stimolante nell'apprendimento delle discipline didattiche.

L'Istituto nella secondaria di I grado ha proposto già dall'a.s. 2015-16 **un corso con l'uso di software specifico per gli alunni con DSA.**

Gli alunni con dislessia sono tutelati dalla recente legge 8 ottobre 2010, n. 170, oltre che da numerosi provvedimenti emanati in precedenza (note ministeriali: 5/10/2004 prot.4099/A/4, 5/1/2005 prot. 26/A, 1/3/2005 prot. 1787, 28/5/2009 prot. 5744/R.U/U; C.M. 10/5/2007 prot. 4674, C.M. 51/2009, O.M. 40/2009 art.12 com.7, D.P.R. 22/6/2009 n. 122).

PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE

Una delle principali finalità dell'Istituto consiste nel promuovere lo “star bene a scuola” di tutti gli attori coinvolti: studenti, personale scolastico e genitori, attraverso una politica dell'accoglienza e dell'integrazione.

La scuola ha sempre rivolto una particolare attenzione a sperimentare strategie educative e didattiche che favoriscano la costruzione di relazioni emotivamente valide per prevenire forme di abbandono precoce di studenti con particolari difficoltà di integrazione nel contesto scolastico.

Attraverso progetti mirati, attuati previo finanziamenti, la scuola affronta in modo diretto e contestualizzato le cause della demotivazione, del disimpegno e delle insufficienti competenze di base, fornendo un aiuto diretto alla didattica curriculare attraverso attività organizzate in piccoli gruppi in un contesto di funzionamento a classi aperte; vengono attivati laboratori in orario extracurriculare e visite guidate strettamente collegati ai laboratori in orario curriculare.

Si effettuano interventi di supporto al benessere relazionale di tutti i componenti della relazione educativa con attività riflessive rivolte a genitori, docenti e presenze educative nella comunità di vita.

Sono coinvolti alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Numerose sono le associazioni che operano sul territorio e che collaborano con la scuola fornendo un valido supporto per l'inclusività.

SPORTELLLO DI ASCOLTO

La Scuola offre, in collaborazione con docenti interni aventi competenze psicologiche documentate, uno spazio d'ascolto per alunni, famiglie ed insegnanti. L'accesso al servizio è gratuito.

INTERCULTURA

Particolare attenzione è posta all'**Integrazione interculturale**: educazione allo sviluppo, tutela dei diritti umani, lotta al razzismo.

In tutto ciò si possono rintracciare le attività che la nostra scuola attua verso un unico obiettivo: predisporre “l'uomo” ad una disponibilità al dialogo, al rispetto di ogni diversità, alla collaborazione e cooperazione tra i popoli.

La Scuola garantisce la realizzazione di attività a favore degli alunni di altre nazionalità, relative all'accoglienza, all'inserimento e soprattutto i laboratori di lingua italiana come L2 per gli alunni stranieri di prima e seconda generazione, propone comunque l'adesione a progetti specifici che se finanziati permetteranno lo svolgimento di attività varie affinché l'alunno, italiano e non, sia portato a rendersi conto che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

La dimensione educativa interculturale e i relativi progetti tendono a favorire lo sviluppo di relazioni interpersonali positive basate sull'accettazione e sul rispetto dell'altro, sul dialogo, sulla partecipazione al bene comune, al fine di prevenire situazioni di disagio.

La Scuola collabora con le associazioni del territorio che si occupano di integrazione interculturale.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La continuità educativo-didattica è garanzia di uno sviluppo articolato e multidimensionale tendente alla costruzione dell'identità del soggetto.

Le competenze a cui tendere sono :

1. competenze disciplinari/culturali
2. competenze di cittadinanza/sociali
3. competenze personali

La scuola deve rispondere all'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo ed organico completo (C.M. 339/1992).

L'alunno è al centro del processo educativo, pertanto grande attenzione deve essere posta alla sua originalità, alla sua storia e alla sua identità, individuando punti di forza e di debolezza., al suo sapere e saper fare, all' utilizzare e padroneggiare le conoscenze, al possedere strutture mentali capaci di trasferire le conoscenze in diversi campi, generando altre conoscenze e competenze spendibili in una dimensione disciplinare e trasversale.

Il primo intervento per prevenire il disagio, è facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro, mettendo l'alunno a contatto con gli insegnanti e con un metodo di lavoro diverso, valorizzando le competenze già in suo possesso, nel rispetto delle caratteristiche proprie dell'età evolutiva. Il secondo mirerà a ridurre la disarmonia didattico-organizzativa con un impianto unitario, così come suggerito dalle Indicazioni per il curriculum.

Per le motivazioni esposte ,la scuola si prefigge di lavorare a due livelli :

□ **continuità verticale** (coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a frequentare): ha come obiettivo quello di **prevenire le difficoltà di passaggio** tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico.

In tale ambito si prevedono attività finalizzate a favorire

- la conoscenza tra gli alunni;
- la conoscenza tra gli alunni e i docenti;
- la conoscenza di attività didattiche specifiche dei diversi ordini di scuola;
- la conoscenza delle strutture scolastiche.

□ **continuità orizzontale** (incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni territoriali): ha il compito di **promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio** e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

L'azione della scuola è rivolta altresì ad orientare i ragazzi non solo in ambito scolastico, ma soprattutto nella vita, attraverso la progettazione di percorsi che portano alla conoscenza di se stessi e della realtà circostante.

E' una possibilità, per il soggetto in formazione, di conoscersi, di scoprire e potenziare le proprie capacità e di affrontare i propri problemi.

I percorsi che le scuole dell'Istituto intendono realizzare oltre che a fornire agli studenti e alle loro famiglie un supporto concreto nella scelta dell'indirizzo di studio della scuola superiore di II grado sono finalizzati a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Il percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado deve fornire gli strumenti idonei a decodificare gradualmente la complessa realtà che ci circonda, per interpretare criticamente ogni messaggio e compiere scelte personali e realistiche: *imparare a conoscere, a fare, a vivere insieme, imparare ad essere.*

La continuità educativa tende a favorire un passaggio graduale, ad armonizzare tutto il sistema educativo di istruzione e formazione, *per uno sviluppo armonico della persona che entra nella scuola, cresce e apprende dalla scuola dell'infanzia fino al ciclo secondario.*

Il progetto continuità contribuisce:

- ☐ ad **accompagnare** l'alunno a vivere serenamente e con fiducia il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado, dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado;
- ☐ a **rafforzare** e maturare atteggiamenti relazionali positivi;
- ☐ a **valorizzare** le competenze acquisite dall'alunno nel rispetto dell'azione educativa di ciascuna scuola pur nella diversità di ruolo e funzioni;
- ☐ a **favorire** una continuità educativa e didattica con la scuola di provenienza

ORIENTAMENTO

La scuola ha un ruolo centrale nei processi di orientamento, fin dalla scuola dell'infanzia , a tal fine si propone di costruire un CURRICOLO dell'ORIENTAMENTO per realizzare attività finalizzate all'orientamento formativo , con una didattica orientativa/orientante , azioni di accompagnamento di sostegno alla progettualità individuale degli alunni , attraverso DOCENTI "DEDICATI".

Un percorso formativo ed informativo di programmazione triennale sarà il seguente :

Progetto "Conoscere, Conoscersi , Progettare , Decidere"

OBIETTIVI FORMATIVI

CONOSCERE : utilizzare,ampliare,collegare conoscenze,potenziare e scoprire le proprie abilità.

CONOSCERSI : focalizzare l'attenzione sulla dimensione personale e passare da una immagine confusa di sé ad una meglio definita; il metodo è quello dell'autoriflessione.

PROGETTARE : "allenarsi" ad agire, proporre, comunicare, scegliere , tenendo conto delle risorse e dei limiti ambientali, nonché di quelli personali.

DECIDERE : "allenarsi" a prendere decisioni autonome, avere la consapevolezza che le persone e le situazioni cambiano, ma che occorre decidere per se stessi e la decisione può essere rivista, se necessario.

FASE FORMATIVA

Viene formulato un percorso orientativo di carattere formativo inteso come prosecuzione di un lavoro iniziato possibilmente con le classi ponte ed articolato nelle tre classi della scuola secondaria di I grado come segue:

CLASSI PRIME

- Conoscere se stessi, i propri punti di forza e di debolezza, anche nell'ambito delle discipline scolastiche
- Educare all'accoglienza, all'ascolto di sé e dell'altro
- Educare all'autonomia nell'ambito scolastico e familiare
- Educare al senso di responsabilità nei confronti dei propri oggetti e del proprio spazio cercando un proprio ruolo positivo all'interno della famiglia e della classe
- Puntualizzare il rapporto con l'adulto, genitore, docente e personale non docente della scuola, comprendendone il progetto educativo
- Conoscere le dinamiche tra pari (fratelli o compagni) ed i sentimenti che sottendono questi rapporti
-

Questi temi saranno approfonditi e sviluppati dal docente coordinatore, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di classe, attraverso:

1. -la didattica orientativa delle discipline
2. -le educazioni trasversali alle discipline

In casi particolari il Consiglio di classe richiederà l'intervento dell'esperto psicologo. Tale attività sarà monitorata dal gruppo di lavoro di orientamento .

CLASSI SECONDE

- Saper raccogliere informazioni per arricchire e motivare le proprie scelte
- Significato di scelta: dall'organizzazione di un progetto all'attuazione e alla verifica dello stesso
- Cosa significa progettare il proprio futuro: dalla scelta della meta, alla ricerca dei mezzi per raggiungerla
- Vivere e valutare il proprio rendimento scolastico
- come SARO' da grande, uomo o donna nella società del domani
- Cosa significa "pari opportunità" e reciprocità

Questi temi saranno proposti e poi sviluppati, durante l'anno, dai docenti del Consiglio di classe, con specifici percorsi formativi.

In corso d' anno e alla fine si monitorerà puntualmente l'attività svolta

CLASSI TERZE

- Educare al dibattito, al confronto, al dialogo aperto e rispettoso delle idee altrui
- Sensibilizzare all'esigenza di approfondire le motivazioni delle proprie scelte affettive e professionali
- Controllare le emozioni ed i sentimenti, componenti essenziali delle proprie scelte
- Controllare il sentimento di onnipotenza tipico dell'adolescenza, nonché l'esigenza di crescere (a volte troppo in fretta) e di confrontarsi senza per questo scontrarsi con gli altri specialmente con gli adulti
- Saper usare le risorse familiari per scegliere meglio
- Considerare l'affettività come componente "unificante" della personalità.
- Rispettare e valorizzare le differenze maschio-femmina
- Comprendere che crescere vuol dire saper scegliere ovvero sentirsi responsabili delle proprie scelte

Fase Informativa

- Incontro con esperti di problematiche adolescenziali e giovanili
- Intervento di operatori esperti per informazioni, consigli e dati aggiornati sulle scuole superiori anche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro
- Intervento di esperto (Psicologo) per accompagnare le scelte , risolvere i dubbi e rinforzare le incertezze relative al momento di crescita e di scelta.
- Visita alle scuole da parte delle Famiglie e degli Alunni seguendo date fornite dalla Scuola
- Eventuali colloqui personali allo sportelli dell'orientamento scolastico qualora permangano dubbi
- Incontri, anche in orario scolastico, tra alunni della Scuola Secondaria II grado e classi terze, partecipazione ad attività della "nuova" scuola
- Intervento di tipo orientativo per i Genitori

Metodologia e Materiali

Sono previsti, accanto a metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, momenti assembleari ed individuali, visite a scuole e luoghi di lavoro in piccoli
Vengono utilizzati:

- materiali ad hoc ,specifici sull'orientamento e test on line .

AREA PROGETTUALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMATICA E CAMPI DI ESPERIENZA	SEZ.	PROGETTI/ ATTIVITA'/ CONTENUTI	RISORSE INTERNE /ESTERNE	
Il sé e l'altro	Tutte	Progetto accoglienza: "LA GIOIA DI INCONTRARSI"	Docenti delle sezioni	
Il sé e l'altro I discorsi e le parole	Tutte	Progetto lettura: "TI RACCONTO UNA STORIA"	Docenti delle sezioni.	Genitori e nonni
La conoscenza del mondo	Tutte	Progetto educazione ambientale: "LA NATURA ATTRAVERSO I SENSI"	Docenti delle sezioni	
Cittadinanza (Tutti i campi)	Tutte	Progetto cittadinanza: "BAMBINI OGGI...CITTADINI DEL DOMANI"	Docenti delle sezioni	
La conoscenza del mondo - oggetti, fenomeni - eventi, numero e spazio	Tutte	Progetto tempo: "IL CURRICOLO DEGLI EVENTI"	Docenti delle sezioni	
Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori	Tutte	Progetto feste natalizie: "RITROVIAMOCI A NATALE"	Docenti delle sezioni	
Tutti i campi	Tutte	Progetto feste natalizie: "IL MERCATINO DI NATALE"	Docenti delle sezioni	Genitori e nonni
Il corpo e il movimento	Tutte	Progetto corpo, ed. alla salute: "IL MIO CORPO DA SCOPRIRE"	Docenti delle sezioni	
Il sé e l'altro La conoscenza del mondo, oggetti - fenomeni, eventi – numero e spazio	Tutte	Progetto continuità con la scuola primaria	Docenti delle sezioni, docenti scuola primaria	
I discorsi e le parole	Tutte	Progetto lingua inglese	Docenti delle sezioni, docenti d'istituto	
Il sé e l'altro I discorsi e le parole	Tutte	Progetto IRC	Inss. IRC.	
Tutti i campi	Tutte	Progetto "ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA"	Docenti delle sezioni	
Tutti i campi	Tutte	Attività laboratoriali	Docenti delle sezioni	
Il corpo e il movimento	Tutte	Azione 4 / Sana Alimentazione per una scuola in salute.	Docenti delle sezioni	

PROGETTI CON OPERATORI ESTERNI E PROFESSIONALITÀ INTERNE <u>ATTIVABILI</u> DURANTE IL CORSO DELL'ANNO	
PROGETTI/ ATTIVITA'/CONTENUTI EXTRACURRICOLARI CON IL CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE	REFERENTI
"MUSICA ED EMOZIONI"	Ersilia Di Fonzo
"RHYTHM AND YOGA"	Renata Sorricchio
"ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA"	Chiara Tonizzo
"IL CICLO DELLA TERRA"	Associazione Ced Terra
"INSIEME SIAMO UNA FORZA DELLA NATURA"	WWF
CONCORSO: "CRESCERE È UN'ARTE: STARE BENE CON GLI ALTRI, STARE BENE A SCUOLA	Giotto/Fila
"LABORATORIO DI CITTADINANZA"	Cooperativa Adriatica Coop.

SCUOLA PRIMARIA

TEMATICA	CLASSI	PROGETTI/ ATTIVITÀ/ CONTENUTI	RISORSE INTERNE/ESTERNE
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Classi 3-4-5 Colli-Bosco	Alla scoperta della nostra storia.	Docenti delle classi.
	Classi 3-4-5 Colli-Bosco	1)Laboratori “ Museo delle Genti d’Abruzzo” visite guidate, viaggi. 1)Conosco la natura e la storia del mio territorio. Escursione “Sulle tracce di Celestino V.	Docenti delle classi. Esperti esterni.
	Tutte le classi Bosco-Colli	Progetto sulla sostenibilità- Progetto "NET-CET"-Comune di Pescara VISITA al CENTRO RECUPERO TARTARUGHE	Docenti Interni ed esperti esterni (medici veterinari) .
	Tutte le classi Bosco- Colli Classi 4-5 Bosco-Colli	Azione 4/a Scuola di SALUTE : "Sana Alimentazione per una scuola in salute". Visita alla cascata del Verde e Pastificio Del Verde	Docenti Interni ed esperti in alimentazione
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Tutte le classi Sedi Bosco-Colli	Movimentiamoci SPORT in CLASSE Attività motoria e di ginnastica posturale gratuita	Docenti di classe ed esperti esterni CONI Esperti palestra “Vigor”
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Classi 5 Bosco-Colli Tutte le classi Bosco-Colli Classi 5 Bosco-Colli	“Vorrei una legge che.” Progetto “Solidarietà”: Mercatino di Natale.	Docenti Interni (in collaborazione MIUR- Parlamento) DOCENTI -ALUNNI e GENITORI
	Classi 5 Bosco-Colli Classi 4^ e 5^	Educazione Stradale con la polizia municipale -“Io e i rischi junior” progetto ludico- educativo sulla prevenzione dei rischi del web e per una navigazione sicura (per alunni e genitori)	Docenti Interni e vigili urbani Comune di Pescara Esperti esterni
CONTINUITÀ	Classi 5 Bosco-Colli. Tutte le classi Bosco-Colli	" Cantiamo il Natale " CORO VOCI BIANCHE primaria e secondaria accompagnato da ORCHESTRA "VIRGILIANA " . PROGETTO di LETTURA E SCRITTURA CREATIVA -" Le fiabe del Cantore " - Progetto TEATRALE "L'ABRUZZO NEL CUORE" Alunni primaria e secondaria TORNEI SPORTIVI TRA CLASSI PRIMARIA E SECONDARIA	Docenti interni , primaria e secondaria /orchestra VIRGILIANA (manifestazione c/o Teatro . Associazione del territorio Docenti scuola primarie e di educ. fisica scuola secondaria

TEMATICA	CLASSI	PROGETTI/ ATTIVITÀ/ CONTENUTI	RISORSE INTERNE/ESTERNE
C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning)	Classi 1 ^ Colli 4 D a TP Bosco	<i>Apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera.</i>	Docenti interni con apposite competenze linguistiche

TEMATICA	CLASSI	PROGETTI/ ATTIVITÀ/ CONTENUTI	RISORSE INTERNE E ESTERNE
PROGETTI EXTRACURRICOLI CON IL CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE	1) Classi 4-5 Bosco- Colli. 2) Classi 3-4-5 Bosco- Colli. 3) Tutte le classi Bosco-Colli. 4) Classi 5 Bosco-Colli 5) Classi 4-5 Bosco-Colli	Progetto sci. A scuola di Judo. Progetto danza. Psicomotricità e movimento. Corso di aerobica. "A tambur battente" corso di percussioni. Potenziamento di lingua inglese per avviamento alla certificazione KET.	Maestri di sci. Sci club Blockhaus Esperti esterni. Esperti esterni -Palestra FUSION . Esperti esterni. Esperti esterni.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMATICA	CLASSI	PROGETTI/ ATTIVITA'/ CONTENUTI	RISORSE INTERNE/ ESTERNE	USCITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Classi prime	Gli Enti locali: Approfondimento dell'insegnamento di "Cittadinanza e costituzione-"PERCorso Comune"	Docenti di lettere	Visita al Comune (Classi 1° A; 1° B; 1° C; 1° E; 1° F; 1° G)
	Classi seconde	Le istituzioni europee: Approfondimento dell'insegnamento di "Cittadinanza e costituzione"	Docenti di lettere	Visita all'Europe Direct (c/o ex-Aurum) (Classi 2° A; 2° B; 2° E; 2° F; 2° G)
	Classi terze	L'Iter legislativo: Approfondimento dell'insegnamento di "Cittadinanza e costituzione"	Docenti di lettere	
	Classi seconde e terze	Educazione stradale: "L'uso del casco"	Vigili Urbani di Pescara	
	Tutte le classi	Progetto "Solidarietà": Mercatino di Natale	Docenti interni	
	Classi seconde e terze Corsi A-C-D	Progetto "Tracce di arte": Educare alla bellezza attraverso lo studio di un'opera d'arte	Docenti interni di arte, musica e scienze motorie	

EDUCAZIONE AMBIENTALE	Classi seconde	Progetto “Conosciamo il patrimonio storico-artistico italiano”		Viaggio d’istruzione di 1 giorno: Urbino (la Città ideale) e Gradara Classi 2° A; 2° G
				Viaggio d’istruzione di 1 giorno: Viterbo e Civita di Bagnoregio (Classi 2° B; 2° C; 2° D; 2° E; 2° F)
	Classi terze	“Il viaggio e....la guerra”		Viaggio d’istruzione di 3 giorni: Veneto (luoghi della I guerra mondiale e visita Vittoriale) Classe 3° E
				Visita al Museo della Battaglia di Ortona (Classi 3ª A, 3ª B, 3ª D, 3ª E, 3° F, 3°G)
				Visita a Civitella del Tronto Classe 3 G
				Visita al Museo delle Genti d’Abruzzo/ Pescara vecchia Classe 3ª A, 3ª B , 3° G
	Classi prime	“Io e i rischi junior” progetto ludico-educativo sulla prevenzione dei rischi del web e per una navigazione sicura.	Docenti interni	
	Classi prime e seconde	“Conosco la natura e la storia del mio territorio”		Escursione “Sulle tracce di Celestino V” (coop. Il Bosso) Classi 1ª A; 1ª B; 1ª C; 1ª F; 1ª G
				Laboratori in collaborazione con il Museo delle Genti d’Abruzzo (a carico degli alunni) Classi 2ª C; 2ª G
				Escursione: “Le grandi abbazie ” (coop. Il Bosso) Cl. 2ª A, 2ª B, 2ª D, 2ª E, 2ª F
	Classi prime	“Acqua e vita”		Viaggio d’istruzione di 1 giorno: Museo della carta di Fabriano Classi 1° A, 1° B, 1° E, 1° F
				Visita alla Cascata del Verde e Pastificio Del Verde 1ª C, 1ª D, 1ª G
				Visita presso il centro Net-Cet 1ª A, 1ª B, 1ª C, 1ª D, 1ª E, 1ª F, 1ª G
	Classi terze	Progetto sostenibilità		Escursione “Un’energia tutta nuova” (coop. Il Bosso) Classi 3ª A; 3ª B, 3ª C, 3ª D, 3ª E, 3ª G
				Visita presso la Società “Attiva” 3ª A
		“Acqua: tre atomi preziosi”		Viaggio d’istruzione di 3 giorni: Padova e il Brenta (con navigazione fluviale) 3ª E

	Classi prime e seconde	Scienze Under 18	Docenti di scienze e tecnologia	
	Classi terze: A, B, D, E, F, G	Energiochi	Docenti di tecnologia e scienze	
C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning)	CLASSI TERZE	Apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera. Percorsi di storia, geografia e Tecnologia in lingua inglese	Docenti di lettere e tecnologia	
BENESSERE A SCUOLA (prevenzione situazioni di disagio/inclusione alunni con bes)	Tutte le classi PRIME con alunni con Bes	Progetto “CreArte: riciclare con stile” (attività laboratoriali con materiali di riciclo per creare manufatti, abiti, accessori, strumenti musicali....)		
	TUTTE LE CLASSI	Sportello d’ascolto	Docente interno esperto	
	Classe 3 C	Inside-out: alla scoperta delle emozioni (laboratori socio-affettivi, con formazione dei docenti per la gestione autonoma dei laboratori)	Docenti interni	
	TUTTE LE CLASSI	Corsi di recupero, laboratori per alunni con BES (piano di inclusione)	Docenti interni	
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Classi terze	“Progetto di promozione della salute” su Sessualità ed affettività con A.S.L.	Esperti ASL	
	Tutte le classi	Attività sportiva pomeridiana presso Centro Sportivo Studentesco finanziato dal C.O.N.I. (tornei di calcetto,pallavolo, basket) e con associazioni sportive del territorio.	Docenti interni	
	Tutte le classi	A scuola di salute: azione n. 8 Attività per prevenire l’esposizione alle radiazioni U.V.A.	Docenti interni di scienze	
	Classi seconde e terze	Progetto “UNPLUGGED” per la prevenzione all’uso di tabacco, alcol e sostanze stupefacenti	Docenti interni matematica/ italiano	
	Classi seconde	Progetto alimentazione e benessere psicofisico	Docenti interni	Visita guidata al Frantoio (Città Sant’Angelo) Classe 2 ^a A Visita guidata pastificio/ caseificio Classe 2 [^] D

CONTINUITA'	Tutte le classi Classi 5^e 1^medie	Concerto natalizio "Cantiamo il Natale col cuore"	Docenti curriculari Virgilio, secondaria primaria	
	Tutte le classi Classi 5^e 1^medie	LABORATORI di ITALIANO,INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, LATINO, SCIENZE/MATEMATICA MOTORIA, ARTE TECNOLOGIA,MUSICA		
ORIENTAMENTO	Classi terze	Laboratori vari	Docenti delle scuole secondarie	Scuole secondarie della città, visite alle scuole, incontri con i docenti
A SCUOLA DI ROBOTICA	Classi terze	Laboratorio di Robotica educativa	Docenti interni di tecnologia e ITIS Volta	
CONCORSI VARI	TUTTE LE CLASSI	Iniziative da vagliare in itinere	Docenti interni varie discipline	

TEMATICA	CLASSI	PROGETTI/ ATTIVITA'/CONTENUTI	RISORSE INTERNE/esterne	USCITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE
PROGETTI EXTRACURRICOLARI CON IL CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE	Tutte le classi	Progetto Neve	Docenti interni accompagnatori/ maestri di sci Sci club Blockhaus	4 giorni di Scuola sci presso Blockhaus Maielletta- (Passolanciano)
	Classi seconde e terze	Attività motoria in orario pomeridiano/extracurricolare: -corso di judo -corso di basket (Yale)	Docenti esterni	
	Tutte le classi	Corsi musicali: -Progetto "A tambur battente": corso di percussioni -Progetto: Chitarra elettrica-jazz-rock	Docente esterno	
	Classi prime	Potenziamento di lingua inglese in orario pomeridiano	Docente madrelingua esterno	
	Classi seconde e terze	Potenziamento di lingua inglese: certificazione KET –Cambridge in orario pomeridiano	Docente madrelingua esterno	

PROGETTI PER MIGLIORAMENTO DEL DIGITALE

In linea con le competenze chiave dell'Unione Europea , la L. 107/2015 attribuisce particolare rilevanza al **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** investendo risorse importanti per la sua attuazione

Il Piano prevede tre grandi linee di attività:

- **Miglioramento dotazioni hardware e software**
- **Attività didattiche**
- **Formazione insegnanti**

L'Istituto comprensivo di PESCARA 9 ha individuato una serie di azioni da realizzare nell'ambito di detto **PNSD**:

- ☐ Azioni volte a incrementare le dotazioni hardware e software della scuola
- ☐ Adozione del Registro Elettronico
- ☐ Adesione ai bandi PON "Per la scuola" 2014-202 e ad eventuali progetti finanziati dal MIUR.
- ☐ Proposte formative per i docenti (Utilizzo Registro Elettronico - Utilizzo delle tecnologie nella didattica d'aula (e-learning) ...)
- ☐ Designazione e nomina dell'animatore digitale

La formazione di nuove competenze digitali avverrà , per i docenti , attraverso un potenziamento, un consolidamento o un' iniziale alfabetizzazione informatica e di sostegno alla didattica tradizionale per coloro che non sono ancora in possesso di competenze adeguate , utilizzando le risorse informatiche per la acquisizione di nuove e sostanziali competenze, nell'ambito di un nuovo apprendimento collaborativo, di una viva comunicazione interculturale e di efficaci metodi di risoluzione di problemi. Le linee guida di tale percorso formativo accoglieranno l'idea di "Pensare ai media e con i Media", in linea con la convinzione che tutte le Tecnologie possano avere l'effetto di potenziare e amplificare le capacità umane. Esse sono mirate a supportare importanti capacità dei nostri processi cognitivi e mentali, quali ad esempio comunicare, ricordare, apprendere conoscenze, elaborarle e svilupparle .

PROGETTI PON

Nell'a.s. 2015-16 la scuola ha presentato la sua candidatura per due progetti PON che rispondono alle priorità individuate nel RAV e alle successive azioni di miglioramento progettate nel PDM: **potenziare la competenza digitale in tutte le classi.**

- **Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.**

Finalità del progetto è il miglioramento/potenziamento della comunicazione nella scuola attraverso l'utilizzo delle opportunità e delle risorse fornite dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, rendendo più efficiente ed efficace l'organizzazione e il funzionamento dei vari contesti, interni ed esterni. Il progetto si propone di fornire all'Istituto risorse per migliorare le infrastrutture , l'organizzazione didattica oltre che l'approccio metodologico .

- **Progetto FSE –PON "Per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 , dal titolo "Cl@ssi pens@nti 3.0... in movimento**

L'Istituto intende portare avanti una didattica innovativa attraverso la realizzazione di spazi di apprendimento mobili, polifunzionali e multidisciplinari. Sono previsti laboratori mobili di informatica e linguistici, con il supporto di una LIM con carrello, 24 tablet con carrello

alleggiamento, cuffie con microfono, 1 notebook. Si prevede anche un laboratorio mobile scientifico, completamente autosufficiente.

Ed inoltre:

- **Progetto “[Cl@ssi pens@nti 3.0](#)”**

L’Istituto prevede di realizzare una didattica innovativa all’interno di uno spazio polifunzionale e multidisciplinare, individuato nella biblioteca della sede Virgilio (di circa 150 mq). Questo ambiente, molto ampio, si presta ad una suddivisione modulare dei vari spazi, consentendo la fruizione di più laboratori e attività nello stesso tempo. Per motivare l’apprendimento, tale spazio sarà dotato di nuovi e modulari arredi ergonomici su ruote, di colore e forma diversi, componibili secondo le necessità. La vecchia lavagna sarà sostituita dalla LIM con videoproiettore.

- **PROGETTO E-TWINNING:** attraverso la partecipazione alla piattaforma E-Twinning l’Istituto vuole promuovere all’interno delle classi la collaborazione scolastica in Europa, utilizzando le tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione. Con esso si potranno raggiungere contemporaneamente gli obiettivi di potenziamento delle competenze linguistiche e digitali di tutti gli alunni.
- **PROGETTO CENTRO CERTIFICAZIONI EIPASS:** dall'anno scolastico 2015-16 l’Istituto è affiliato come Centro Eipass per il conseguimento delle certificazioni informatiche di vario tipo e livello, destinate ai docenti interni e al personale di segreteria, per quanto riguarda la formazione, e agli alunni delle classi della scuola secondaria di I grado, per il conseguimento della certificazione dei primi moduli ECDL. Grazie al laboratorio polifunzionale sarà possibile aprire anche agli esterni tale opportunità, per esempio alle famiglie dei nostri utenti.
- **ANIMATORE DIGITALE :** all’interno del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) nell’Istituto comprensivo è stato individuato un docente come animatore digitale che avrà un ruolo strategico nella diffusione dell’innovazione digitale a scuola. Egli sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del **PNSD** inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell’animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola).
- **REGISTRO ELETTRONICO .** L'Istituto intende introdurre dal prossimo anno scolastico il registro elettronico per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. Il software, da individuare, utilizzando un unico archivio di dati, consentirà l’informatizzazione di tutte le procedure di registrazione che riguardano la frequenza e la valutazione degli alunni, vale a dire: assenze, ritardi, uscite anticipate, registrazione dei voti assegnati dai singoli docenti, registrazione degli argomenti delle lezioni svolte. Il progetto opera nell’ottica generale dell’informatizzazione dei servizi nell’ambito della Pubblica Amministrazione e, nello specifico, anche in quella del miglioramento continuo del servizio scolastico.

Il progetto dal titolo “ **A SCUOLA CON LA LIM** ” , **già in atto nella primaria**, ha trasformato il maggior numero possibile di aule tradizionali in –aule “aumentate” dalla tecnologia – in quanto arricchite da dispositivi multimediali per la fruizione collettiva e individuale del web e dei contenuti, per l’interazione di aggregazioni diverse di gruppi di apprendimento , in collegamento wireless, per un’integrazione quotidiana nella didattica, affinché il multimediale entri in classe come strumento quotidiano.

AREA VALUTATIVA

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI E COMPETENZE

La valutazione assume una funzione preminente all'interno del processo di programmazione in quanto **"precede, accompagna e segue i percorsi curricolari"** ed è in stretta relazione con le attività didattiche: non è legata solo all'apprezzamento degli esiti, ma concorre a determinare il senso e i percorsi dell'intera attività formativa.

L'integrazione fra valutazione interna ed esterna è necessaria per cogliere la sinergia tra le procedure e i processi, per migliorare la direzione del percorso e per realizzare un apprendimento organizzativo.

Nella scuola dell'autonomia, dunque, si valuta su due differenti piani:

1) **VALUTAZIONE INTERNA** realizzata ai sensi del Regolamento della valutazione (DPR n. 122/09 e C.M. n.3/2015).

Per essa gli insegnanti sono chiamati a valutare per ciascun alunno :

- ☐ gli apprendimenti
- ☐ il comportamento
- ☐ le competenze

Le **FUNZIONI** della **VALUTAZIONE INTERNA** sono le seguenti :
diagnostica , formativa , sommativa

Riguarda altresì la VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DEL PTOF .

Infatti , sono valutati :

- **La qualità delle scelte educative e culturali,**
- **le modalità di erogazione del servizio e l'efficienza ,**
- **i risultati prodotti ,**
- **l'efficacia della progettazione didattica,**
- **i progetti e le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa , curricolari ed extra.**

2) **VALUTAZIONE ESTERNA** promossa dal Servizio Nazionale di Valutazione (INVALSI) che realizza :

- ☐ la rilevazione degli apprendimenti nelle **classi seconde e quinte della scuola primaria;**
- ☐ la predisposizione di una **prova a carattere nazionale** che contribuisce alla determinazione del voto conclusivo dell'**Esame di stato di Primo Ciclo.**
- ☐ **Questionario rivolto agli Studenti** e di una **Scheda destinata alla Scuola** per la raccolta di alcune notizie aggiuntive sugli alunni.

I risultati delle prove strutturate INVALSI integrano quelli delle prove oggettive e non elaborate e somministrate periodicamente dai docenti dell'Istituto

-La valutazione ESTERNA considera , inoltre, la VALUTAZIONE della QUALITÀ dell' OFFERTA FORMATIVA , ossia il valore aggiunto dell'offerta formativa della scuola e tutti gli aspetti che non vengono rilevati con le prove di verifica sugli apprendimenti.

-CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado verrà redatta una certificazione secondo un modello proposto dal MIUR e sperimentato dall'istituto.

Per la **Scuola dell'Infanzia la valutazione ha carattere prettamente formativo** e per essa si utilizzano, come strumento privilegiato, le osservazioni sistematiche, periodiche e/o finali. I criteri ed i tempi di valutazione delle attività del curricolo e del PTOF sono stabiliti dal Collegio Docenti.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO – RAV -

L'Istituto Comprensivo Pescara 9 intende sviluppare e potenziare il sistema di Autovalutazione d'Istituto, al fine di valutare la significatività dell'offerta formativa, in relazione al contesto in cui opera , sviluppare iniziative di miglioramento dell'azione didattica e dell'intero sistema organizzativo scolastico.

Il momento autovalutativo, concretizzatosi nella predisposizione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), diventa per l'Istituzione Scolastica una opportunità di riflessione sulle scelte effettuate.

Il Nucleo interno di Autovalutazione proseguirà pertanto il monitoraggio dell'Offerta Formativa rilevando i punti di forza e le aree di criticità.

Dall'anno scolastico 2014/2015 l'Istituto ha incominciato a redigere il Rapporto di Autovalutazione (RAV) il quale si suddivide in quattro aree:

- ☐ Contesti;
- ☐ Esiti;
- ☐ Processi pratiche educative e didattiche;
- ☐ Processi pratiche gestionali e organizzative

Dall'analisi delle quattro aree sono emerse le priorità che dovranno guidare l'istituto nei prossimi tre anni, come si evince dalla seguente tabella:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDO
Competenze chiave e di cittadinanza	-Sviluppo delle competenze chiave "COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	-Implementare la capacità di interagire in situazioni comunicative utilizzando le lingue straniere in contesti inediti e complessi nel 60% delle classi
	-Sviluppo della competenza chiave "COMPETENZE SOCIALI e CIVICHE"	-Incrementare comportamenti mirati all'integrazione nell'ambiente scolastico ed extra, contribuendo al benessere comune nell'80% delle classi.
	-Potenziamento della competenza digitale per rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.	-Accrescere la capacità di operare in modo efficace con le tecnologie nell'80% degli alunni. -Potenziare la navigazione sicura e consapevole sul web.
Risultati a distanza	Monitorare i risultati conseguiti dagli alunni nel primo biennio di scuola superiore di II grado	Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito, per verificare l'efficacia della scuola

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Piano di Miglioramento (PDM)

Il Piano di Miglioramento, allegato al PTOF , è stato elaborato dal Nucleo Interno di Valutazione utilizzando la piattaforma INDIRE.

La collaborazione con l'INDIRE per l'intero percorso di Miglioramento verrà inserita nel Piano di Formazione del personale.

Il PDM si articola in quattro sezioni:

- 1) scelta degli obiettivi di processo utili e necessari, alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV;
- 2) definizione delle azioni più opportune per il raggiungimento degli obiettivi scelti;
- 3) pianificazione degli obiettivi di processo individuati;
- 4) valutazione, condivisione e diffusione dei risultati, alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di autovalutazione.

Si tratta di un documento aperto che sarà oggetto di verifica e monitoraggio in itinere, per valutare l'efficacia delle azioni previste e pianificare eventuali adeguamenti con l'apporto dell'intera comunità scolastica che sarà coinvolta nella gestione di tale processo di miglioramento, attraverso :

- a) momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi
- b) progettazione di azioni che introducano nuovi approcci al miglioramento scolastico.

Sezione 1- Scegliere gli obiettivi di processo più utili, necessari e realizzabili alla luce delle priorità del RAV

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alla priorità.1/2
Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere la didattica per COMPETENZE nel Curricolo verticale perché diventi strumento di lavoro quotidiano in tutte le classi	1
	Incrementare i progetti e le attività per rendere più omogeneo il livello delle Competenze chiave e di cittadinanza nelle classi.	1
	Valutare e certificare le competenze di tutti gli alunni, utilizzando almeno due strumenti condivisi per la valutazione delle competenze	1
Ambiente di apprendimento	Incrementare le dotazioni tecnologiche in tutti i plessi (pc, tablet, LIM...)	1
	Ampliare la rete LAN per consentire l'utilizzo del registro elettronico in tutti i plessi dell'istituto e la didattica e-learning	1
	Realizzare laboratori mobili per favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale in tutte le classi, per produrre autonomamente materiale	1
Continuità e orientamento	Monitorare in maniera sistematica i percorsi formativi degli studenti al termine del I ciclo per verificare l'efficacia dell'azione della scuola.	2
	Incrementare la realizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni.	1
	Costruire il curricolo dell'orientamento nella scuola secondaria di I grado	1
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare iniziative di formazione e aggiornamento sulla didattica per competenze ed inclusiva	1

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base della fattibilità e impatto

La stima della **fattibilità** si attua sulla base della valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione

La stima dell'**impatto** implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto

	Obiettivi di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: Valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Promuovere la didattica per COMPETENZE nel Curricolo verticale perché diventi strumento di lavoro quotidiano in tutte le classi	5	5	25
2	Incrementare i progetti e le attività per rendere più omogeneo il livello delle Competenze chiave e di cittadinanza nelle classi.	4	4	16
3	Valutare e certificare le competenze di tutti gli alunni, utilizzando almeno due strumenti condivisi per la valutazione delle competenze	5	5	25
4	Incrementare le dotazioni tecnologiche in tutti i plessi (pc, tablet, LIM...)	4	3	12
5	Ampliare la rete LAN per consentire l'utilizzo del registro elettronico in tutti i plessi dell'istituto e la didattica e-learning	4	4	12
6	Realizzare laboratori mobili per favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale in tutte le classi, per produrre autonomamente materiale	4	3	12
7	Monitorare in maniera sistematica i percorsi formativi degli studenti al termine del I ciclo per verificare l'efficacia dell'azione della scuola.	4	4	16
8	Incrementare la realizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni.	5	5	25
9	Costruire il curricolo dell'orientamento nella scuola secondaria di I grado	4	4	16
10	Incrementare iniziative di formazione e aggiornamento sulla didattica per competenze ed inclusiva	5	4	20

Obiettivi da attuare in tempi successivi*

Sulla base dei risultati emersi dalla scala di rilevanza si decide di rimandare l'attuazione dell'obiettivo n 4-5-6 agli anni scolastici successivi, qualora non pervenissero i finanziamenti richiesti .

Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivo processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Costruzione di una metodologia condivisa dai tre ordini di scuola sulla progettazione per competenze .	- N incontri dei gruppi di lavoro ; n. docenti dei gruppi di lavoro N. di classi in cui viene utilizzato il materiale sistematicamente	Verbali dei gruppi di lavoro -Schede di rilevazione
2	Sviluppo delle competenze che favoriscono l'autonomia degli alunni nel problem-solving	Tabelle oggettive di rilevazione con parametri condivisi	Osservazione diretta in situazione di attività predisposte
3	Uniformità nella modalità di rilevazione delle competenze	N. strumenti utilizzati N. docenti che ne fanno uso	Schede di rilevazione
4	Valutazione condivisa	-N. delle classi in cui si somministrano le prove Produzione di criteri, rubriche, strumenti di valutazione condivisi	Griglia di rilevazione dei risultati
5	Compilazione più oggettiva e condivisa del modello di certificazione delle competenze.	-N incontri docenti classi 5° scuola primaria -N incontri docenti classi 3° sec. I grado	- Verbali dei gruppi di lavoro - Ricerca azione nelle classi
6	Riuscire a dotare tutte le classi di strumenti tecnologici e materiali per laboratori mobili .	--Finanziamenti ottenuti -Entità dei finanziamenti.	-N di Pc e LIM acquistati . N. strumentazioni per laboratori mobili acquistati
7	Un più completo controllo dei risultati a distanza	- N .risultati positivi al primo anno delle superiori	-Comunicazione tra istituti -Rilevazione diretta
8	Acquisizione degli strumenti necessari per la formazione dei docenti sulla didattica per competenze ed inclusiva	-N .incontri con esperti -N. docenti partecipanti agli incontri -N. docenti dei gruppi di lavoro -N. classi coinvolte nella ricerca-azione	-Scheda di rilevazione sulla frequenza dei corsi e sul livello di gradimento -Verbali dei gruppi di lavoro -Format per la rilevazione delle attività dei docenti -Strumenti per monitorare la ricerca azione nelle classi

SEZIONE 2 -Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti
Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Obiettivo Progettare una didattica innovativa basata sulle competenze	Acquisizione da parte degli alunni della capacità di utilizzare le competenze acquisite in vari ambiti	Difficoltà da parte dei docenti ad improntare un percorso didattico innovativo	Acquisizione da parte degli alunni di un'autonomia operativa in vari ambiti	Difficoltà ad organizzare nuclei tematici di apprendimento condivisi dai vari ordini di studio
Obiettivo 1. Incontri tra docenti per progettare interventi mirati al raggiungimento di competenze trasversali sociali e civiche 2. Incrementare l'uso in tutte le classi di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo	Effetti positivi a medio termine Strutturazione di unità didattiche comuni, prove comuni d'ingresso e finali, griglie di osservazione su padronanza di competenze sociali e civiche	Effetti negativi a medio termine Pericolo di incentrare tutta la programmazione sulle osservazioni del comportamento	Effetti positivi a lungo termine Miglioramento dei comportamenti ed anche dei risultati scolastici degli alunni	Effetti negativi a lungo termine Difficoltà a progettare insieme e a condividere interventi mirati e metodologie.
Obiettivo Partecipare a bandi per ottenere i finanziamenti necessari	Acquisto di strumentazione tecnologica	Difficoltà nell'uso dello strumento multimediale	Miglioramento dell'ambiente di apprendimento con l'uso delle nuove tecnologie	Uso limitato delle dotazioni tecnologiche al di sotto delle loro potenzialità
Obiettivo Monitorare i risultati al I anno sec. I grado e al I anno delle superiori	Comprendere l'andamento dei risultati in uscita	Difficoltà del reperimento dei dati necessari al monitoraggio dei risultati a distanza	Conoscere i risultati a distanza	Mancanza di dati completi
Obiettivo Organizzare corsi di formazione. Individuare i docenti dei gruppi di lavoro e le classi che attueranno la formazione sulla didattica per competenze ed inclusiva .	Acquisire gli strumenti necessari per operare con e sulle competenze e mediante la didattica inclusiva	Frequenza discontinua ai corsi Partecipazione limitata ai gruppi di lavoro	Acquisire gli strumenti necessari per operare con e sulle competenze e mediante la didattica inclusiva in tutte le discipline	Limitata adesione alla formazione .

Caratteri innovativi

- ☐ La strategia innovativa consiste nella metodologia della formazione docenti, che prevede non solo incontri in presenza con lezioni frontali ma anche lavori di gruppo cooperativi sulla didattica per competenze con l’individuazione di linee guida, metodi e procedure e con la predisposizione di materiali che dovranno poi essere sperimentati dai docenti attraverso percorsi di ricerca azione per una taratura dei materiali stessi e delle proposte operative
- ☐ Pubblicare sul sito materiali e buone pratiche per rendere trasferibile quanto prodotto e sperimentato
- ☐ Supportare la scelta della scuola superiore con test psicoattitudinali svolti on-line, con la restituzione dei risultati ai genitori in presenza del docente "dedicato"
- ☐ Modificare l’ambiente di apprendimento con l’uso delle nuove tecnologie

Sezione N.3 -Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato

-Definire l’impegno delle risorse umane e strumentali

- ☐ *Inserire nella progettazione di classe la didattica per competenze*

Impegno di risorse umane interne alla scuola Figure professionali

	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti		Gruppi di lavoro nella programmazione per classi parallele, e nei dipartimenti	All’interno delle 40 ore	
Personale ATA		Apertura della scuola	All’interno dell’orario di servizio	

- ☐ *Utilizzare almeno tre strumenti per la valutazione delle competenze*

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Valutazione non previste	- ore aggiuntive	All’interno delle attività all’insegnamento	funzionali
Personale ATA	-----		-----	

□ *Proseguire con le attività di sperimentazione delle Indicazioni nazionali, in forma di ricerca-azione, in rapporto all'ambiente di apprendimento .*

Impegno di risorse umane interne alla scuola Figure professionali Docenti	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
	Gruppi di lavoro per condividere i risultati della ricerca azione nelle classi ponte (5° primaria e 3° sec)		Interclasse Consigli di classe	
Personale ATA	Apertura della scuola		All'interno dell'orario di servizio	

□ *Implementare la dotazione tecnologica, fornendo le strumentazioni al maggior numero possibile di classi*

Impegno finanziario per beni e servizi Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Beni e servizi € 7.500,00 (Finanziato)	€ 22.000	FSE-PON Ambienti digitati FSE – PON Infrastrutture LAN – WLAN

□ *Potenziare i percorsi di orientamento e i controlli a distanza*

Impegno di risorse umane interne alla scuola Figure professionali Docenti	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
	La FS illustrerà le attività proposte a genitori e alunni La FS si occuperà del controllo dei risultati a distanza		All'interno del compenso della F.S orientamento	
Personale ATA	Apertura della scuola		All'interno dell'orario di servizio	

Definire i tempi di attuazione delle attività
TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'

Pianificazione delle attività

Attività	Settembre	Ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
progettazione	x	x	x							
Corsi formazione	x				x	x				
Gruppi di lavoro						x	x	x		
Ricerca azione in classe							x	x	x	
Inserire la didattica per competenze nella programmazione						x	x	x	x	x
Usare due strumenti per la valutazione								x	x	x
Reperire finanziamenti per dotazioni tecnologiche					x					
Attività di orientamento				x	x	x				
Controlli risultati a distanza					x					x

Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo

Monitoraggio delle azioni

A fine marzo e a fine maggio verrà attuato un monitoraggio utilizzando la seguente tabella

Data di rilevazione	Indicatori del monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti

SEZIONE 4 -Valutare, condividere e diffondere i risultati del Piano di Miglioramento
Valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti

Priorità 1

Esiti studenti	Competenze chiave di cittadinanza	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Sviluppo della competenza chiave "comunicazione nelle lingue straniere", "competenza sociale e civica, digitale.	Implementare la capacità di interagire in situazioni comunicative utilizzando le lingue straniere in contesti inediti e complessi nel 60% delle classi						

Priorità 2

Esiti studenti	Competenze chiave di cittadinanza	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Monitoraggio dei risultati in uscita al primo anno della secondaria di primo grado e al primo anno delle superiori	Effettuare il monitoraggio sul maggior numero possibile di alunni						
Potenziare l'orientamento con attività screening psicoattitudinale	Portare gli studenti a scegliere consapevolmente la scuola superiore in base alle proprie attitudini, capacità e aspirazioni						

CONDIVISIONE

Condivisione del PdM all’interno della scuola

Strategie di condivisione del PdM all’interno della scuola		
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
Collegio docenti	Docenti	Materiale cartaceo
Consigli di interclasse		Proiezione Slide
Dipartimenti		Consultazione on line
Consiglio di istituto	Docenti	Materiale cartaceo
	Genitori	
	Personale ATA	

DIFFUSIONE

Diffusione dei risultati all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi / strumenti	Destinatari	Tempi
Materiale cartaceo	Docenti	Giugno
Proiezione Slide	Personale ATA	
Pubblicazione sul sito		

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

Metodi / strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito	Genitori	Giugno
Riunione consiglio di istituto	Soggetti ed Enti vari	

Composizione del Nucleo di valutazione

Nome

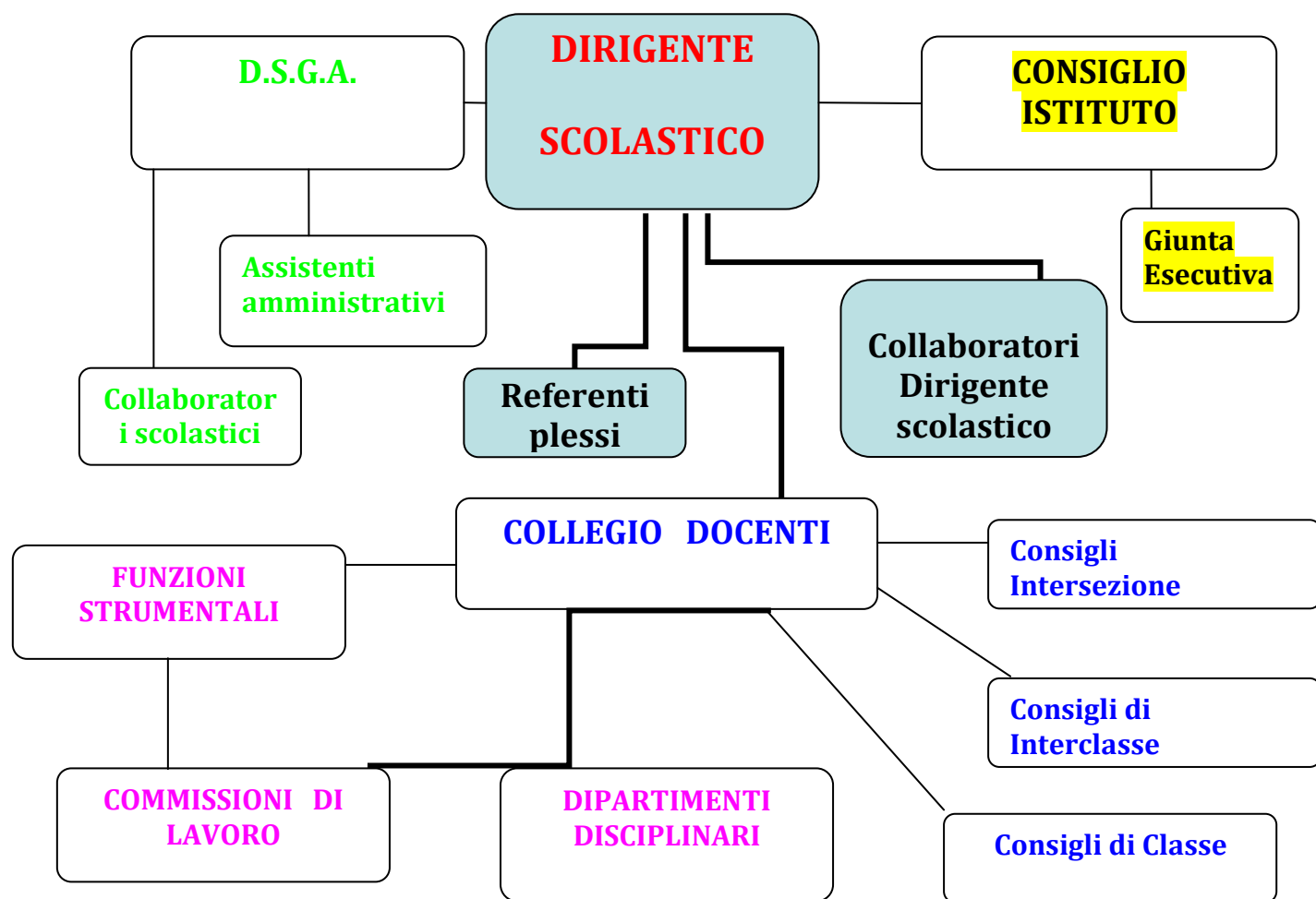
Elisa Giansante
Cristina Davi
Patrizia Roberto
Francesca Di Marco
Antonella Trisi
Anna De Acetis
Chiara Giugliano
Francesca di Vito

Ruolo

Dirigente scolastico
F-S. POF Docente scuola secondaria
Primaria
Infanzia
Collaboratore del DS - Docente scuola secondaria
FS. docente continuità scuola primaria
FS . docente orientamento scuola secondaria
- docente scuola secondaria

RISORSE UMANE

ORGANIGRAMMA



Funzionigramma

Riporta l'elenco delle funzioni di competenza.

Funzione	Compiti
Dirigente scolastico	- Assicurare la gestione unitaria dell'Istituto; - dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane; - assicurare collaborazione con il territorio; - organizzare la scuola secondo criteri di efficacia ed efficienza; - gestire le relazioni sindacali - rappresentare legalmente l'Istituto; - riesaminare il sistema qualità per accertare la continua idoneità; - definire la politica per la Qualità.
Collaboratori del D.S.	Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F. Rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, etc); sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) ; sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità. Collaborare strettamente con il D.S. nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni Coordinare l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa .Collaborare con i collaboratori di plesso e/o fiduciari al fine di favorire la coesione dello Staff del D.S. Redigere il verbale del Collegio dei Docenti.
Referenti plessi	<u>Nel plesso:</u> - essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; - gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; - coordinare le mansioni del personale ATA; - gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; - segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; - creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; - assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. Nell'Istituto <u>Comprensivo:</u> - informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; - raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; - realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. - Funzioni esterne al plesso: - instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; - instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	• Curare l'assunzione delle indicazioni metodologico-didattiche elaborate dal Collegio favorire la collaborazione fra i diversi insegnanti della stessa materia . • Coordinare l'attività dei Consigli di classe nell' individuare e formalizzare gli obiettivi formativi anno per anno in termini di competenze • per le singole discipline elaborare il curricolo; • individuare i nuclei fondanti delle singole discipline ; • individuare le strategie da mettere in atto per favorire l'omogeneità e la trasversalità delle proposte formative ; • definire i criteri comuni per la corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza, capacità; • definire criteri di valutazione e strumenti di rilevazione apprendimenti e competenze ; • produrre griglie di osservazione e valutazione ; • proporre attività (progetti) da inserire nel P.O.F e da sottoporre al collegio docenti; • proporre adozioni di libri di testo.
(Es. di Commissione) Commissione continuità e orientamento	• Mantenere, approfondire e nel caso stabilire relazioni di Conoscenza e collaborazione reciproca fra le scuole dell'Istituto e le altre gravitanti nello stesso bacino di utenza, sia statali che non. • Promuovere progetti comuni che mettano praticamente in contatto le realtà diverse e coinvolgano sia gli insegnanti che gli alunni. • Seguire il percorso degli alunni che passano da una realtà all'altra, in particolar modo gli alunni in difficoltà e quelli diversamente abili. • Verifica dell'efficacia del passaggio di informazioni sugli alunni e sui curricoli realizzati nell'ordine di scuola precedente. • Promozione della realizzazione di esperienze didattiche con il coinvolgimento degli alunni. • Coordinamento delle attività per l'orientamento inteso come guida alle scelte scolastiche e professionali future con i ragazzi di II e III classe secondaria di I grado. . • Partecipazione agli incontri di formazione promossi dalle Scuole e organizzazione degli interventi con i docenti delle Scuole Secondarie di II grado
Coordinatori Consigli di interclasse e classe	• Presiedere il consiglio e gli scrutini in caso di assenza del Preside; • coordinare la programmazione e le attività didattiche dei docenti della classe; • mantenere i contatti con le famiglie degli alunni e tra esse e la Presidenza ; • verificare che gli alunni abbiano trasmesso alle famiglie le comunicazioni della Presidenza; • informare la Presidenza di ogni rilevante problema che dovesse sorgere all'interno della classe; • sottoscrivere la compilazione dei verbali delle sedute del consiglio medesimo verificando la verbalizzazione della discussione degli argomenti posti all'ODG.

ORGANICO DOCENTI E ATA

Nell'anno scolastico 2015/2016 , l'Istituto ospita :

- 11 sezioni di **Scuola dell'Infanzia** di cui nove a tempo pieno (40 ore) e due con orario antimeridiano a 25 ore
- 28 classi di **Scuola Primaria** di cui 4 a Tempo Pieno (tempo scuola 40 ore settimanali) e 24 a "Modulo" (tempo scuola 30 ore settimanali)
- 21 classi di **Scuola Secondaria di primo grado** di cui 18 con tempo scuola a 30 ore settimanali e 3 a tempo prolungato con 37 ore .

ORDINE DI SCUOLA	POSTI COMUNI	SOSTEGNO
INFANZIA	n.21	n. 3
PRIMARIA	n. 37+ 1 specialista L2	n. 7
SECONDARIA I GR.	A043 Lettere: n. 12+9h A345Inglese: n.3 + 9h A245Francese: n. 1+ 4h A445 Spagnolo: n.1+2h A059 Mat. e Scienze: n. 7 + 9h A033Tecnologia: n. 2+6h A032Musica: n. 2+6h A028Arte e Imm.: n. 2+6h A030Ed. Fisica: n. 2+6h INDIRIZZO MUSICALE Chitarra: n. 1 Flauto traverso : n. 1 Violino i: n. 1 Pianoforte: n. 1	n. 9

Per il conseguimento degli obiettivi del PDM e del PTOF si rende necessario il sopra riportato fabbisogno di risorse di docenti (cui andranno aggiunti i docenti di *Religione Cattolica* e di *Attività Alternative* in relazione al numero di adesioni ai relativi insegnamenti)

Il fabbisogno, calcolato in base ad una previsione, potrebbe essere soggetta ad eventuali adeguamenti in relazione al numero degli iscritti ed alle classi che saranno costituite.

DOCENTI PER IL POTENZIAMENTO

Il fabbisogno relativo all'organico di potenziamento, in coerenza con gli obiettivi di processo e le azioni messe in atto per la realizzazione del piano di miglioramento, viene definito con riferimento alle seguenti azioni:

NUMERO POSTI

Posti comuni S. Primaria N.4

Posti A032 ed. musicale N.1

MOTIVAZIONE

N.2 per potenziamento competenze linguistiche in inglese , arte , musica
N. 2 per l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e per riduzione del numero di alunni e di studenti per classe e/o articolazioni di gruppi di classi
Potenziamento nella Scuola secondaria e primaria delle competenze nella pratica e nella cultura musicali (Propedeutica al corso musicale delle Scuole

Posti A345 Inglese N.1

Posti A028 Arte e Imm. N.1

Posti A043 Lettere N.1

Secondarie e insegnamento dello strumento nelle secondarie)

Potenziamento linguistico SS 1 Grado (finalizzato alla certificazione di un maggior numero di alunni)

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio attraverso la realizzazione di percorsi laboratoriali

Sostituzione collaboratore del D.S.

Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte ore finalizzato allo svolgimento di attività laboratoriali

Posti AD00 Sostegno N. 1

Potenziamento attività di sostegno, laboratori di pratica inclusiva per alunni BES

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015 i docenti dell'organico dell'autonomia concorreranno alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

- ☐ Attività di insegnamento
- ☐ Attività di potenziamento
- ☐ Attività di sostegno
- ☐ Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (sdoppiamento di classi, ☐ sostituzione dei collaboratori di presidenza o dei fiduciari di plesso)
- ☐ Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg);

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE ATA

DSGA

Collaboratori scolastici

Assistenti amministrativi

N. UNITA' DI PERSONALE

1

18 attuali; 21 in previsione per la complessità dell'articolazione dei plessi e del tempo scuola.

6

Fabbisogno relativo a infrastrutture: richiesta di spazi didattici:

- aula mensa più ampia scuole infanzia
- aule polifunzionali scuola infanzia e primaria
- locale scolastico idoneo ed eventuali attrezzature fonico-visive per l'allestimento attività finali.

Orario di Ricevimento del pubblico

DIRIGENTE SCOLASTICO	SU APPUNTAMENTO
SEGRETERIA	DAL LUNEDI AL SABATO ORE 11/13 GIOVEDI POMERIGGIO ORE 15/17
SEGRETERIA NEI PERIODI DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	DAL LUNEDI AL VENERDI ORE 11/13

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Lo sviluppo professionale del personale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione Scolastica e costituisce strumento strategico per il miglioramento della organizzazione e per il sostegno agli obiettivi di cambiamento; esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze che consente di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione dell'Istituzione Scolastica nel suo complesso ed in particolare il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.

Le iniziative d'Istituto vengono progettate tenendo conto:

- a) delle priorità evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto
- b) dei bisogni formativi espressi dal personale relativamente ai temi delle competenze educativo-didattiche, relazionali e metodologiche
- c) delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in atto

La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturata è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e della crescita professionale di chi in loro opera.

La formazione, l'aggiornamento e le altre attività formative sono definite a partire dai bisogni formativi e dalle risorse interne ed esterne alla scuola.

Il piano di formazione, per il PTOF, prevede iniziative di formazione per aree tematiche diversificate (In forma collegiale, per gruppi di interesse...); si sintetizzano di seguito le attività che l'Istituto intende porre in atto al fine di formare ed aggiornare il personale:

A) INIZIATIVE RELATIVE A PRIORITÀ EMERSE NEL RAV

1). ATTIVITÀ SPECIFICHE DI FORMAZIONE PER DIDATTICA SULLE COMPETENZE

-SEMINARIO DI FORMAZIONE: *Valutazione e certificazione delle competenze*

2) CORSO DI FORMAZIONE: *Insegnare in classi con BES (DSA ma non solo)*

3) Iniziative derivanti delle Necessità di Aggiornamento Professionale

a. PERCORSO DI FORMAZIONE sull'utilizzo del registro elettronico-

b. CORSO DI FORMAZIONE: *utilizzo delle TIC come strumento e risorsa didattica nell'ambito dell'attività d'aula.*

c. PROGETTO FORMAZIONE SULLA SICUREZZA nel WEB

FORMAZIONE "SICUREZZA" (tramite l' RSPP che curerà anche l'aggiornamento periodico)

A. Percorso formativo per i LAVORATORI compreso gli alunni equiparati ai lavoratori;

Formazione generale **4 ore** (credito formativo permanente)

Formazione specifica **8 ore** (istruzione: rischio medio)

Aggiornamento quinquennale **6 ore**

B. Percorso formativo per PREPOSTI (persona che attua le direttive del datore di lavoro)

Formazione generale 4 ore

Formazione particolare 4 ore

Aggiornamento nel corso del quinquennio 6 ore

C. Percorso formativo per ADDETTI PREVENZIONE INCENDI

Formazione generale 8 ore Aggiornamento nel corso del quinquennio 6 ore

D. Percorso formativo per ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Formazione generale 12 ore Aggiornamento dopo 3 anni 4 ore

In attuazione dell'art.64, comma 5, del C.C.N.L. il lavoratore può inoltre esprimere, per iscritto, la propria libera adesione a iniziative di formazione fino ad un massimo di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici.